

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Forte impegno per la diffusione di domenica

Le prenotazioni finora pervenute per la diffusione del numero speciale (tema: la crisi economica e la lotta per uscire dall'UNITÀ) di domenica 17 ottobre permettono di pronosticare fin da ora un rilancio delle diffusioni straordinarie organizzate veramente all'altezza dell'importanza del momento. Alle cifre segnalate nei giorni scorsi aggiungiamo oggi, a dimostrazione dell'impegno dei comunisti per l'appuntamento di domenica, le seguenti: FIRENZE 60 mila copie, SIENA 17 mila, ROMA 65 mila, BOLOGNA 6 mila, AVELLINO 6 mila, CATANZARO 3 mila copie in più del normale carico domenicale, BARI 3.100 in più, PERUGIA 5.500 in più, CREMA 1.000 in più, TREVISO 1.000 in più. TANTO PER IL PIÙ. Sottoscrivete le prenotazioni ai nostri uffici di Roma e Milano.

Le conclusioni della segreteria CGIL, CISL, UIL

SCIOPERI ARTICOLATI DECISI DAI SINDACATI

Le iniziative di lotta si svolgeranno entro il 20 novembre - La durata delle astensioni dal lavoro, nel limite delle 4 ore, sarà decisa su scala regionale - Obiettivi concreti: la modifica delle misure del governo e il rilancio della produzione

Non c'è bisogno di una fiammata, ma di una lotta che abbia continuità: questo è il senso delle conclusioni alle quali è giunta, dopo 9 ore ininterrotte di discussione accesa, la segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL. Al termine di questa riunione-flume, una delle più lunghe e difficili degli ultimi tempi (non c'è stato un attimo di pausa, dal martedì alle 10 fino alle 19; soltanto verso le 17,30 i sindacalisti si sono concessi un panino, ma senza uscire dalla stanza) è stato stilato un comunicato che riassume nella sua testuale e complessa formulazione: «La segreteria presenterà al comitato direttivo unitario (che comincerà martedì ndr) un programma di azioni articolate che preveda, entro il 20 novembre, tutti i lavoratori. L'articolazione si realizzerà a livello regionale... le azioni, di durata non superiore alle 4 ore e con modalità che saranno ulteriormente precisate, coinvolgeranno nelle piazze di lotta più Regioni». Niente sciopero generale, dunque? «Nel corso del programma di lotta - si precisa nell'ultimo capoverso - la segreteria dovrà esaminare lo stato della situazione per adottare, se sarà necessario, in rapporto ai risultati ottenuti, eventuali ulteriori decisioni di intensificazione ed unificazione della lotta». Una possibilità, in extremis, anche di un momento di lotta che coinvolga in una giornata tutti i lavoratori.

Il bilancio dello Stato alla Camera

Critiche e riserve sugli indirizzi di politica economica seguiti dal governo

Rilevate le contraddizioni tra le misure «tattiche» e la strategia globale per uscire dalla crisi - Gli interventi di Napoleoni, G. La Malfa e Bassetti. Oggi l'intervento del compagno Giorgio Napolitano

Con la seduta di oggi (nel corso della quale parlerà il compagno Giorgio Napolitano) la Camera conclude la discussione generale sul bilancio che sta rappresentando un primo, importante momento di verifica complessiva della situazione economica del Paese e delle misure antiflazionistiche appena adottate dal governo. La replica dei ministri finanziari è prevista per lunedì 16 ottobre, la seconda settimana di dibattito che sarà dedicata all'esame nel dettaglio dei capitoli di bilancio divisi per gruppi omogenei e quindi alle votazioni finali, previste per venerdì 22.

Alcune le seconde tornate della discussione generale, che ha occupato l'intera giornata di ieri, aveva infatti fornito nuovi elementi di interesse di un ventaglio di posizioni di riserva sulle linee di politica economica illustrate martedì scorso dal governo, e dall'altro lato, la precisione con cui sono emersi due dati fondamentali: g. f. p.

Ieri riunione da Andreotti

Preparate nuove misure a sostegno della lira

Il presidente del Consiglio ha riunito ieri a Palazzo Chigi i ministri Stammati, Ossola e Morlino insieme al governatore della Banca d'Italia, Paolo Baffi, ed altri funzionari del settore valutario. È stata esaminata la situazione monetaria. Oggi scade infatti l'imposta del 10% sugli acquisti di valuta, istituita per due settimane, ed entrano in vigore due altri provvedimenti: l'aumento dello 0,5% della quota di depositi che le banche devono versare come riserva obbligatoria e la riduzione del 45% del deposito obbligatorio a fronte delle importazioni. Nonostante queste misure la posizione della lira, alla ripertura dei cambi di lunedì, si presenta precaria essendo previste richieste di valuta estera per centinaia di miliardi. Si stanno quindi approntando nuove misure, dirette sia a ridurre la richiesta di valuta estera che a «involgarire» od obbligare chi ne possiede, a cederle sul mercato. ALTRE NOTIZIE A PAGINA 7

A colloquio con i lavoratori durante l'assemblea

I «distinguo» degli operai dell'Alfa Romeo

Le precise preoccupazioni sui provvedimenti decisi e preannunciati dal governo - Lo sfondo di una «giungla della disuguaglianza» - Chi ha interesse alla confusione

Dalla nostra redazione

MILANO. 14. Dovrebbe venire qui all'Alfa, a sentirsi discutere, chi pensa che gli operai non siano in grado di distinguere tra misura e misura, che facciano nella loro protesta un fascio unico di tutti i provvedimenti di austerità che il governo può prendere, qualunque ne sia il contenuto. Le preoccupazioni sono invece precise: che il rastrellamento di migliaia di miliardi finisca col non servire a nulla se resta fine a se stesso; che aumenti o adeguamenti tariffari finiscano per dare un'ulteriore spinta alla spirale inflazionistica; che provvedimenti indiscriminati, uguali, indistintamente per tutte le categorie e tutte le fasce di reddito, lasciano per appesantire an-

ziosi - c'è qualche momento di tensione. Il sindacalista che introduce la discussione viene interrotto: «Queste cose le abbiamo già sentite!», si sente gridare; altri protestano a loro volta contro chi interrompe. Poi inizia il dibattito; gli interventi entrano nel merito delle singole questioni: cresce l'attenzione ai contenuti dei discorsi. «Dove andranno i soldi?», si chiede il primo degli operai che prendono la parola, delegato della FIM-CISL, «con che criterio si impedirà che nell'assegnazione dei fondi per la riconversione si favorisca questo o quell'altro grande gruppo? Le misure di austerità non devono passare se non secondo i criteri che i lavoratori hanno indicato». Ci avviciniamo ai gruppi operai che prima interrom-



I SIRIANI PUNTANO SU BEIRUT

Prosegue con immutata violenza l'offensiva siriana in Libano. L'obiettivo sembra essere ora la conquista di tutto il paese, o la riduzione dei palestinesi e dei progressisti libanesi in anguste zone litoranee, in pratica alle sole città di Sidone e Tripoli e alla zona ovest di Beirut. Il vertice arabo di lunedì prossimo è frattanto in pericolo ancora prima di cominciare. Se infatti ha minacciato di disertarlo se Assad si ostinerà nel rifiuto a parteciparvi, BEIRUT. Nella foto: carri armati siriani entrano a Shanay, una quindicina di chilometri da Beirut. IN ULTIMA

Ancora in pieno sviluppo la crisi politica in Cina

Riunioni ai vertici a Pechino. Voci allarmanti sugli arrestati

Fonti estere hanno diffuso la notizia della fucilazione dei quattro dirigenti «radicali» «Nessun commento» la risposta del portavoce cinese - Si precisano le accuse circa il «complotto» - Sciolto un organismo studentesco - Continua la campagna contro Teng Hsiao-ping

Una importante riunione si sarebbe tenuta ieri nella sede del congresso nazionale del popolo, a quanto informa l'agenzia giapponese di notizie, la Kyodo. Una lunga fila di macchine è rimasta parcheggiata all'esterno fin dopo le venti, mentre il traffico sulla piazza Tian An Men veniva canalizzato con più risorse del solito. L'agenzia giapponese Tanjiao scrive dal canto suo che la nomina di Hua Kuo-feng a presidente del comitato centrale del partito verrà ratificata da un prossimo, ed imminente, congresso del PCC, l'undicesimo. Nessuna di queste notizie è stata confermata dai portavoce ufficiali, i quali hanno risposto col consueto «nessun commento» alle domande sulle voci, rimbaltate a Pechino dall'estero, secondo le quali i quattro esponenti del partito - Chiang Cing Wang Hung-wen, Chang Chun-chiao e Yao Wen-yun - arrestati nei giorni scorsi sarebbero stati «qualificati».

Quello che possiamo dire

Contrariamente a quanto alcuni giornali italiani, e non dei minori, hanno già creduto di poter fare, non solo si attende con interesse crescente quanto questi o quelli, ma attribuiscono precise etichette sociali oltre che politiche a vincitori e vinti, non diciamo con tutta franchezza ai nostri lettori che non siamo tuttora in grado - e non sappiamo quando lo saremo - di mettere guizzi politici sui drammatici avvenimenti cinesi. E questo il solo atteggiamento responsabile, coerente con la nostra linea di condotta nel passato, il solo rispetto della intelligenza critica e della sensibilità politica dei nostri lettori.

Per la verità né noi, né nessun altro giornale, siamo nemmeno in grado di fornire una informazione esauriente su quanto accade nella Repubblica popolare cinese. Beninteso, noi forniamo e forniremo con la massima obiettività le notizie disponibili. Ma ancora sino a questo momento manca qualsiasi comunicazione ufficiale sull'accaduto. Ognuno può dire ciò che vuole, ma non sappiamo se fossero o no di segno politico diverso da quello del compagno Peng Teng-hui, Liu Shao-chi, Lin Biao, Teng Hsiao-ping. Con questo non abbiamo mai voluto dire che questi o altri avessero ragione. Dirlò comunque non spettava a noi, bensì ai cinesi. Ma neanche potremmo, in un'ottica di fronte a noi soltanto oggi. Tante altre volte in passato abbiamo dovuto fare le nostre valutazioni, e noi ad altri casi, di cui ancora non sappiamo se fossero o no di segno politico diverso da quello del compagno Peng Teng-hui, Liu Shao-chi, Lin Biao, Teng Hsiao-ping. Con questo non abbiamo mai voluto dire che questi o altri avessero ragione. Dirlò comunque non spettava a noi, bensì ai cinesi. Ma neanche potremmo, in un'ottica di fronte a noi soltanto oggi. Tante altre volte in passato abbiamo dovuto fare le nostre valutazioni, e noi ad altri casi, di cui ancora non sappiamo se fossero o no di segno politico diverso da quello del compagno Peng Teng-hui, Liu Shao-chi, Lin Biao, Teng Hsiao-ping.

Stavolta ha avuto 165 voti su 183 votanti

Moro presidente della DC dopo la votazione di appello

Nessuna indicazione di linea politica nel breve discorso del leader democristiano - Uno spunto polemico nei confronti del gruppo che ha provocato il «caso» - Nei prossimi giorni la Direzione dc definirà la posizione sull'aborto

Con la votazione di appello da lui stesso richiesta, Aldo Moro è stato eletto ieri presidente della Democrazia cristiana, ed ha accettato la carica. Erano presenti 183 dei 205 membri del Consiglio nazionale del partito: egli ha avuto 165 voti, mentre quindici sono state le schede bianche e tre quelle nulle. Nella precedente votazione di domenica scorsa, Moro aveva invece raccolto soltanto 97 voti. Gli assenti erano risultati 88, le schede bianche 19, quelle nulle una. Dinanzi alla mancata maggioranza di assenteismo (certamente non del tutto spontanea, cioè non esclusivamente dovuta all'ora inoltrata in cui lo scrutinio si era svolto), il leader democristiano si era trovato in una situazione senza dubbio imbarazzante. E aveva contrattaccato, tra lo stupore dei suoi stessi amici, rifiutando il posto fino a quel momento ricoperto dal senatore Fanfani.

Entro l'anno la legge per la ricostruzione del Friuli

Dopo aver ottenuto sostanziose modifiche al decreto governativo, il PCI ha impegnato il governo a varare entro l'anno la più ampia legge di ricostruzione del Friuli. A PAGINA 4

Provocatorie incursioni a Torino e ad Ancona

A Torino un commando ha assalito la sede della corrente dc di «Forze nuove». Ad Ancona, un gruppo ha preso di mira la sede della Confapi. A PAGINA 4

Via libera al processo per le schedature FIAT

È caduto l'ultimo tentativo di bloccare il dibattimento: il tribunale di Napoli ha respinto una richiesta di annullare la voluminosa documentazione. A PAGINA 5

Il significato politico della seduta di ieri mattina del Consiglio nazionale dc si riassume pressoché totalmente nel voto, anche se Moro non ha mancato di offrire qualche spunto con un brevissimo discorso di investitura, durato appena due o tre minuti. Che cosa ha detto Moro? Anzitutto, ha fatto intendere di aver compreso da qualche parte era giunta la freccata nei suoi confronti. Rammaricandosi per il fatto di essere stato costretto a chiedere una seconda votazione, egli ha detto che «si è trattato di un fatto non personale ma politico, così come certamente non è stata personale ma politica l'iniziativa procedurale dell'on. Frandini e di altri colleghi, che ringrazio per le gentili espressioni» (l'iniziativa procedurale) di cui ha parlato Moro era quella della richiesta dello scrutinio segreto, richiesta che - impedendo l'elezione per acclamazione - ha in definitiva innescato e quindi fatto esplodere il «caso». c. f.

Siegmund Ginzberg (Segue in penultima)

OGGI
ALDO FALLERA, che conduce l'interessantissima rubrica televisiva «Ring», della quale è stato protagonista mercoledì sera l'on. Andreotti, interrotto dai giornalisti del TG2, si è rivolto per primo al presidente del Consiglio domandandogli, dopo avergli porto un cordiale benvenuto, come aveva trascorso la sua giornata. Andreotti ha risposto: «Ho incominciato alle otto vedendo il ministro dell'Agricoltura» e noi ci siamo subito disposti a perdonarlo se, dato l'orario, lo avessimo poi trovato di cattivo umore. Invece l'interrotto non ha dato segno alcuno di depressione per tutto il resto della serata: egli parla con pacata semplicità, è un cultore, risibilmente consapevole dell'understatement, dei tenersi sempre un tono più basso, e pare, sorridendo spesso, che sorrida più delle cose che racconta di dire che non di quelle che ha detto. Ha un sorriso, per così dire, futuro. Non ci ha acccontentato. On. Andreotti, ma ci è piaciuto. Egli ha un comando che manca a tutti, diremmo, gli amici del suo partito: quello di dire anche la verità. Quando il collega Masina, con esemplare incensura, gli ha chiesto perché, con la DC, «si fa pagare sempre la potenza gente», il presidente del Consiglio ha risposto subito: «Perché è più facile», poi ha aggiunto alcune frasi intese a mitigare l'ardimento dell'ammirazione: «ma aveva ragione chi diceva che non c'è l'ha mai fatta con i ricchi e con i potenti».

la chiromante
te ventiquattro anni fa le aveva detto che lei sarebbe diventata presidente del Consiglio per effetto dell'«insistenza dei comunisti», mentre sono occorsi ventiquattro anni in cui ci avete rovinati prima che accettasse anche la parte seconda dell'oroscopo: l'assassinio dei comunisti. On. Andreotti, la chiromante ha un altro pronostico, oggi, questo non è distribuito. Lei, che è sicuramente il più astuto tra i suoi, sarà il primo a capire che bisogna voltarla e farla intero e il più presto possibile. Fortebraccio

Investimenti e istituzioni

Per la ricerca nel Mezzogiorno

Come utilizzare la dotazione straordinaria prevista per le Università meridionali

Non è certo infondata o priva di riscontri reali l'affermazione fatta dal ministro Malfatti in sede di discussione del bilancio della Pubblica Istruzione: che, cioè, il volume complessivo della spesa pubblica per la ricerca scientifica è, in Italia, abbastanza rilevante. Altrettanto certo è, però, lo stato di crisi in cui versa da noi la ricerca scientifica, sia a livello di ricerca fondamentale sia a livello di ricerca applicata.

Intanto appare chiaro che non è solo questione di quantità della spesa: che sotto le cifre globali — tanto più se vertiginose — si nascondono squilibri distributivi, fenomeni di dispersione e polverizzazione degli investimenti, sprechi, che mettono in discussione la funzionalità e produttività degli investimenti stessi. E non è senza importanza, ai fini del funzionamento del meccanismo della ricerca, il fatto che all'Università (alla istituzione, cioè, delegata alla riproduzione delle competenze tecniche scientifiche e allo sviluppo della ricerca di base) sia riservata un'aliquota minima — in termini comparativi — degli investimenti complessivi destinati specificamente alla ricerca.

Tuttavia sarebbe semplicistico e riduttivo impostare i problemi della ricerca in termini meramente «economici» e quantitativi. Il nodo del problema è altrove: nella mancanza di una politica della ricerca, innanzitutto, cioè di una programmazione funzionale e lungimirante del settore, in termini di coordinamento con una mutata qualità della domanda, con l'emergenza di nuovi bisogni, con una nuova committenza sociale: in una parola, con nuove e diverse prospettive di sviluppo economico e sociale. Di qui sfasature e ritardi, che scaricano il loro peso anche sul terreno più immediatamente economico, se è vero (e l'affermazione pare difficilmente confutabile) quanto constata il presidente del C.N.R. nella relazione programmatica del 23 settembre: la fragilità, cioè, delle nostre infrastrutture tecniche scientifiche ai fini della riconversione del meccanismo di sviluppo.

Sia ben chiaro, però, che quando si parla di mancanza di una politica della ricerca non ci si riferisce solo a carenze o incertezze di iniziativa «di vertice»: ma anche — e vorrei dire soprattutto — a carenze, difficoltà, incertezze di orientamenti e di iniziative «dal basso», da parte di soggetti «intermedi» nel settore: soggetti (forze produttive) cresciuti poderosamente, spesso in dimensioni di massa, dentro la camicia stretta delle vecchie strutture scientifiche ed in modo tale da modificare in modo di funzionamento i modi di funzionamento di questi soggetti attraverso la sollecitazione «corporate» e non sempre capaci di tradurre in positivo, in termini di linea e di strategia della ricerca, i bisogni nuovi di cui erano portatori, le nuove esigenze sociali che li coinvolgevano.

Ora l'esigenza di un coordinamento delle iniziative (che incida positivamente sul contenuto e sulla produttività della spesa) e di una loro qualificazione socialmente utile in relazione allo sviluppo — per quei settori della



INQUINAMENTO NELL'ACROPOLI. L'inquinamento atmosferico sta devastando l'Acropoli di Atene. Per evitare la distruzione del prezioso patrimonio storico alcuni dei «pezzi» più pregiati sono stati o stanno per essere rimossi e sistemati in un museo. Sono state già tolte alcune colonne poste sul frontone del Partenone. Saranno sostituite con copie. Nella foto: una delle colonne modellate a forma di fanciulla del tempio delle Cariatidi mentre sta per essere rimossa

Un convegno sull'opera di Iginio Ugo Tarchetti

Rileggere la Scapigliatura

Le matrici ideologiche e linguistiche di una delle prime espressioni dell'avanguardia letteraria italiana — La posizione storica della narrativa tarchettiana ed il suo carattere innovativo

Il recente convegno su Iginio Ugo Tarchetti e la Scapigliatura, che si è svolto a San Salvatore Monferrato (un comune piemontese, sia detto per inciso, governato, solo da qualche tempo, da un sindaco di sinistra che anche in occasione di questa iniziativa ha dato prova di ricchezza di idee e di efficienza organizzativa), ha costituito un altro una delle novità più inattese e vivaci della stagione letteraria di quest'anno. Va innanzitutto precisato che si tratta del primo convegno nazionale su Tarchetti: su un autore della Scapigliatura lombarda che, riportato nettamente alla luce, verso la fine degli anni Sessanta, dagli studi dei Ghidella e dei Mariani, non ha ancora raggiunto il grado di diffusione pubblica ed editoriale che forse merita.

Nella relazione d'apertura Marziano Guglielminetti ha affrontato l'esame dell'opera dello scrittore nel suo complesso e, servendosi di un ampio repertorio di riferimenti teorici su scala europea (da Lukács a Benjamin, da Blanchot a Barthes), è giunto ad individuare il suo carattere unitario nella duplicità dell'atteggiamento che lo ispirava e cioè nel contrasto tra civiltà e natura, tra realtà e fantasia, tra il pubblico e il privato. Un contrasto che ben si riscontra in termini estetici della posizione storica del Tarchetti, sospeso tra il progetto di mutare radicalmente la società esistente e la mancanza di saldi punti di riferimento culturale e politico (come dimostra la situazione italiana del periodo post-unitario a cui ancorato la sua possibile realizzazione).

In una relazione dedicata ai problemi della narrativa tarchettiana Giorgio Barozzi Squarotti ha avanzato l'ipotesi che gli espedienti tecnici impiegati dall'autore nella descrizione dei personaggi e delle situazioni narrative rispondano all'intento di trasgredire le regole convenzionali della letteratura. Un segno che questi ha attribuito un'importanza particolare al procedimento seguito da Tarchetti (e preterizione con sospensione di giudizio) di un'operazione di timido ma importante annuncio di quella ricerca e spresiva che sarà più tardi avviata dalle avanguardie.

Proteste per il Nobel a Milton Friedman

Polemiche sulla scelta dell'economista statunitense che è stato consigliere della giunta di Pinochet

STOCOLMA. Il premio Nobel per la medicina e la fisiologia, e per la economia sono stati assegnati a tre statunitensi: il professor Baruch Blumberg e Careton Gajdusek (medicina e fisiologia) e al professor Milton Friedman (economia). Nella motivazione si afferma che Blumberg ha scoperto la v.a. che indica la presenza del virus dell'epatite nel sangue e ha reso possibile la produzione della gamma globulina e del vaccino che protegge contro questo tipo di infezione.

Strutture nuove

Questo aspetto ne richiama un secondo, egualmente determinante. La gestione di una scelta politica, economica, culturale, deve essere necessariamente pensabile con un esecutivo e in una situazione politica quali quelli attuali.

Questo aspetto ne richiama un secondo, egualmente determinante. La gestione di una scelta politica, economica, culturale, deve essere necessariamente pensabile con un esecutivo e in una situazione politica quali quelli attuali. E poiché questa politica deve essere pensabile con un esecutivo e in una situazione politica quali quelli attuali, è necessario che essa sia pensabile con un esecutivo e in una situazione politica quali quelli attuali.

ALLE ORIGINI DELLE DIFFICOLTA' ITALIANE

UNA STRETTA DI PIU' VASTE PROPORZIONI

I COLLETTI DEL CRIASI

Non è un mero travaglio congiunturale quello che il nostro paese sta attraversando e oltre il quale si possa ipotizzare una riattivazione dei meccanismi tradizionali — Una buona occasione per cambiare registro e avviare nuove prospettive, economiche civili e politiche

L'occasione che si può trarre da questa crisi non è semplicemente politica e economica. Nelle settimane che stiamo vivendo può trascorrere un'occasione che non si ripeterà più. L'occasione di una svolta politica, di una svolta culturale, di una svolta etica, di una svolta spirituale. L'occasione di una svolta politica, di una svolta culturale, di una svolta etica, di una svolta spirituale.

Un approccio ben preciso. Essendo un approccio ben preciso, è un approccio ben preciso. Essendo un approccio ben preciso, è un approccio ben preciso.

Wladimiro Dorigo

La Conferenza ancora lettera morta

PIÙ FONDI O PIÙ DEMOCRAZIA PER L'EMIGRAZIONE?

La partecipazione e il controllo democratico possono portare all'eliminazione di sprechi e spese inutili provocati dal sistema clientelare della DC

C'è una novità nella politica del nostro Paese la quale rischia di invecchiare prima che il bilancio dello Stato cominci a respirare: è la Conferenza nazionale dell'emigrazione...
La sua convocazione sembra colmare paurosi ritardi e rappresentare la speranza di una svolta che facesse della emigrazione una delle priorità nazionali tra le più urgenti e gravi...
Non commetteremo l'errore di chiedere conto dell'abito esistente tra le parole dei funzionari e gli atti...
«Miriamo» disse Andreotti ad una utilizzazione più razionale di tutte le risorse disponibili a favore dell'emigrazione...
Una critica non contabile

Una critica non contabile

L'esigenza di dare battaglia a fondo contro l'inflazione e, quindi, l'appellarsi ai principi di maggior rigore nella spesa pubblica, non giustificano l'assenza di una impostazione politica quale la Conferenza nazionale dell'emigrazione...
«Miriamo» disse Andreotti ad una utilizzazione più razionale di tutte le risorse disponibili a favore dell'emigrazione...
Comunque, una volta approvate le tabelle contabili, si dovrà aprire il discorso sulle linee programmatiche del governo per l'emigrazione allo scopo di stabilire tempi e modi di attuazione di una politica diversa...
Il punto centrale da cui occorre partire è stato sottolineato, poche settimane or sono, anche dal Copenago nazionale dell'Emigrazione...
Ma quando il discorso si fa ravvicinato e cala sul modo di governare, accade qualcosa nella DC che non ammette di soluzioni. Vengono spinti che corrispondono a un sistema di potere vissuto per anni, che ha portato a fenomeni degenerati (quelli che l'UCIE ha definito con un eufemismo «verticalisti»), i quali sono serviti essenzialmente alle clientele di un gruppo di notabili che ben poco avevano a che vedere con la realtà dell'emigrazione...
In fine il triste capitolo del comitato ad associato che comporta uno stanziamento nel bilancio di ben 8 miliardi e mezzo...
Già interrogativi, le domande, potrebbero continuare a lungo, per tutti i problemi aperti...
Si prenda ad esempio la spesa per la scuola e la formazione professionale, che è forse la più insufficiente...
Risulta che nel Sud Africa abbiamo speso quasi il 50 per cento in più rispetto a quanto speso nei paesi industrializzati...
Un'indagine pre-

Mentre al Senato si ottengono ulteriori miglioramenti al decreto

Per il Friuli il PCI impegna il governo: entro l'anno la legge di ricostruzione

Il compagno Colajanni: «Questo dev'essere l'unico inverno passato dai friulani lontani dalla loro terra, in disagio»
Il voto di tutti i gruppi fa salire di circa 40 miliardi la cifra inizialmente stanziata per i provvedimenti più urgenti — Le esenzioni per tasse e tariffe e l'intervento dell'AIMA contro le speculazioni — A chi affidare le ricerche antisismiche

Il Senato ieri ha convertito in legge il decreto che stanziava oltre 210 miliardi (di cui cento a disposizione del commissario straordinario) per interventi urgenti a favore del Friuli...
Il provvedimento — che passa ora alla Camera per la definitiva conversione in legge — è stato votato da tutti i gruppi...
Queste infine le ulteriori modifiche migliorative ottenute ieri in aula dagli emendamenti presentati dai comunisti e dalle altre forze politiche...
Questi dati positivi del lavoro svolto dalla commissione speciale dall'assemblea di Palazzo Madama sono stati sottolineati dal compagno Napoleone Colajanni...
«Questo dev'essere l'unico inverno passato dai friulani lontani dalla loro terra, in disagio», ha detto l'ultimo.

Si è ripreso a lavorare

Questi ultimi giorni battuti dal piovigginio e con temperature quasi invernali, ci sono state aggiunte le nuove scosse sismiche di ieri mattina...
UDINE, 14

Malgrado le imbarazzate precisazioni del portavoce della Comunità

Nuove prove sullo spionaggio maccartista vigente nella CEE

Larga eco alle rivelazioni negli ambienti comunitari di Bruxelles - Gravi interrogativi posti dalla scandalosa pratica - Si tenta di introdurre negli organismi europei il «Berufsverbot» tedesco?

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES, 14
Le notizie date dal nostro corrispondente sulle inchieste ostacolanti e le resistenze sono ben più forti e vanno al di là delle storiature di bilancio...
La richiesta di fondo che abbiamo sollevato nel dibattito parlamentare è che continuino a portare nel Parlamento, nel Paese e in mezzo agli emigranti, di quella di una maggiore democrazia nella gestione dell'emigrazione...
Secondo il portavoce, nessuna inchiesta sarebbe in corso fra i funzionari CEE...
Siamo al contrario in grado di confermare secondo le informazioni in nostro possesso, che i funzionari ai quali fino ad ora il modulo interminato è stato sottoposto, non hanno fornito alcun documento di particolare segretezza...
Ma, sempre in merito alla spiegazione del portavoce secondo la quale alcuni funzionari addetti a mansioni particolarmente segrete ver-

che i terremotati del Friuli passano nella precarietà e lontani dalle loro terre...
L'impegno che il Parlamento chiede al governo, ha aggiunto — deve riguardare anche la legge di ricostruzione che è necessario discutere entro la fine dell'anno...
Queste infine le ulteriori modifiche migliorative ottenute ieri in aula dagli emendamenti presentati dai comunisti e dalle altre forze politiche...
L'assemblea ha approvato un emendamento comunista illustrato dal senatore VIII e Urbani...
L'assemblea ha approvato un emendamento comunista illustrato dal senatore VIII e Urbani...
L'assemblea ha approvato un emendamento comunista illustrato dal senatore VIII e Urbani...

A Bologna assemblea con i partigiani perseguitati

BOLOGNA, 14
Domenica prossima, 17 ottobre, a Bologna, nel salone del Podestà avrà luogo la assemblea nazionale indetta dal Comitato di solidarietà con i partigiani perseguitati nel dopoguerra per eventi connessi con la Resistenza...
L'assemblea sarà presieduta dal ministro dell'Interno per ricerche antisismiche...
L'assemblea ha approvato un emendamento comunista illustrato dal senatore VIII e Urbani...
L'assemblea ha approvato un emendamento comunista illustrato dal senatore VIII e Urbani...

Lo sapevate che...?



Lo sapevate che il bagagliaio della 127 ha una capacità eccezionale?
Non solo è il più grande tra le vetture di 900 cm³, ma è anche paragonabile con quello di molti modelli di categoria superiore...
Uno si accorge di quanto sia importante il bagagliaio quando fa un viaggio in 4 o 5 persone, quando va in ferie o semplicemente al mare con i bambini...

Fiat 127: l'auto più venduta in Europa

La fuga: alcuni testimoni li avrebbero visti saltare su una «Giulia» grigia metalizzata...
Le due impiegate e la portinaia uscite dalla stanza in cui erano state tenute prigioniere sono fuggite in preda ad un comprensibile stato di choc...
Dopo quello agli ex uffici della SIP per l'incursione alla SIP di corso Inghilterra, le sedicenti «squadre armate proletarie» si sono ripresentate con un nuovo provvedimento attento...
«Ecco la costruzione del fatto secondo quanto comunicato dall'ufficio politico della Questura e dai carabinieri...
Questa sera un gruppo di teppisti ha messo a soqquadro gli uffici della Federazione dei comunisti (CONFAP) e imbavagliato un'impiegata che si trovava nei locali...
L'aggressione è avvenuta verso le 18,45 ed è passata del tutto inosservata...
L'impresario vandalo, i teppisti hanno scritto su una parete con vernice «spray» rossa: «Contro Andreotti e DC, contro la rapina dei moccristiani, lotta armata!»...
Dopo di che si sono dati

«Berufsverbot» tedesco?

Secondo il portavoce, nessuna inchiesta sarebbe in corso fra i funzionari CEE...
Siamo al contrario in grado di confermare secondo le informazioni in nostro possesso, che i funzionari ai quali fino ad ora il modulo interminato è stato sottoposto, non hanno fornito alcun documento di particolare segretezza...
Ma, sempre in merito alla spiegazione del portavoce secondo la quale alcuni funzionari addetti a mansioni particolarmente segrete ver-

Il viaggio all'estero dell'on. Foschi

Sottosegretario clandestino

Agli on. Forlani e Foschi sono state le costate di varie associazioni e organizzazioni di emigranti del Belgio, dell'Olanda, della Svizzera e del Lussemburgo...
Parlando di incontri, si preparava alla discussione del bilancio degli esteri e che ha fatto tante dichiarazioni sul tema della partecipazione ai comitati consiliari all'on. Foschi...
Parlando di incontri, si preparava alla discussione del bilancio degli esteri e che ha fatto tante dichiarazioni sul tema della partecipazione ai comitati consiliari all'on. Foschi...
Parlando di incontri, si preparava alla discussione del bilancio degli esteri e che ha fatto tante dichiarazioni sul tema della partecipazione ai comitati consiliari all'on. Foschi...

E' la terza in pochi giorni

Altra teppistica azione a Torino: a fuoco la sede dc di Forze nuove

Il «Centro studi Donati» assalito da un «commando» che dopo aver immobilizzato le impiegate ha distrutto i mobili e lanciato bottiglie incendiarie

Dopo quello agli ex uffici della SIP per l'incursione alla SIP di corso Inghilterra, le sedicenti «squadre armate proletarie» si sono ripresentate con un nuovo provvedimento attento...
«Ecco la costruzione del fatto secondo quanto comunicato dall'ufficio politico della Questura e dai carabinieri...
Questa sera un gruppo di teppisti ha messo a soqquadro gli uffici della Federazione dei comunisti (CONFAP) e imbavagliato un'impiegata che si trovava nei locali...
L'aggressione è avvenuta verso le 18,45 ed è passata del tutto inosservata...
L'impresario vandalo, i teppisti hanno scritto su una parete con vernice «spray» rossa: «Contro Andreotti e DC, contro la rapina dei moccristiani, lotta armata!»...
Dopo di che si sono dati

«Berufsverbot» tedesco?

Il sistema di potere creato dalla DC

Ma quando il discorso si fa ravvicinato e cala sul modo di governare, accade qualcosa nella DC che non ammette di soluzioni...
«Miriamo» disse Andreotti ad una utilizzazione più razionale di tutte le risorse disponibili a favore dell'emigrazione...
Comunque, una volta approvate le tabelle contabili, si dovrà aprire il discorso sulle linee programmatiche del governo per l'emigrazione...
Il punto centrale da cui occorre partire è stato sottolineato, poche settimane or sono, anche dal Copenago nazionale dell'Emigrazione...
Ma quando il discorso si fa ravvicinato e cala sul modo di governare, accade qualcosa nella DC che non ammette di soluzioni...
«Miriamo» disse Andreotti ad una utilizzazione più razionale di tutte le risorse disponibili a favore dell'emigrazione...
Comunque, una volta approvate le tabelle contabili, si dovrà aprire il discorso sulle linee programmatiche del governo per l'emigrazione...
Il punto centrale da cui occorre partire è stato sottolineato, poche settimane or sono, anche dal Copenago nazionale dell'Emigrazione...

Il viaggio all'estero dell'on. Foschi

Sottosegretario clandestino

Agli on. Forlani e Foschi sono state le costate di varie associazioni e organizzazioni di emigranti del Belgio, dell'Olanda, della Svizzera e del Lussemburgo...
Parlando di incontri, si preparava alla discussione del bilancio degli esteri e che ha fatto tante dichiarazioni sul tema della partecipazione ai comitati consiliari all'on. Foschi...
Parlando di incontri, si preparava alla discussione del bilancio degli esteri e che ha fatto tante dichiarazioni sul tema della partecipazione ai comitati consiliari all'on. Foschi...
Parlando di incontri, si preparava alla discussione del bilancio degli esteri e che ha fatto tante dichiarazioni sul tema della partecipazione ai comitati consiliari all'on. Foschi...

Advertisement for CRESPI modular office furniture. Includes text: 'CRESPI', 'PRODUZIONI PER UFFICI E CENTRI DI CALCOLO', 'PARETI MODULARI MODULARI SOPRAELEVATE', 'CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA', 'PAVIMENTI MODULARI IN LEGA LEGGERA', 'CONTROSOFFITTURE E CORPI ILLUMINANTI'. Address: 20131 MILANO - VIA A. BAZZINI, 13. TEL. (02) 29.64.60.

Era ricoverata all'ospedale civile

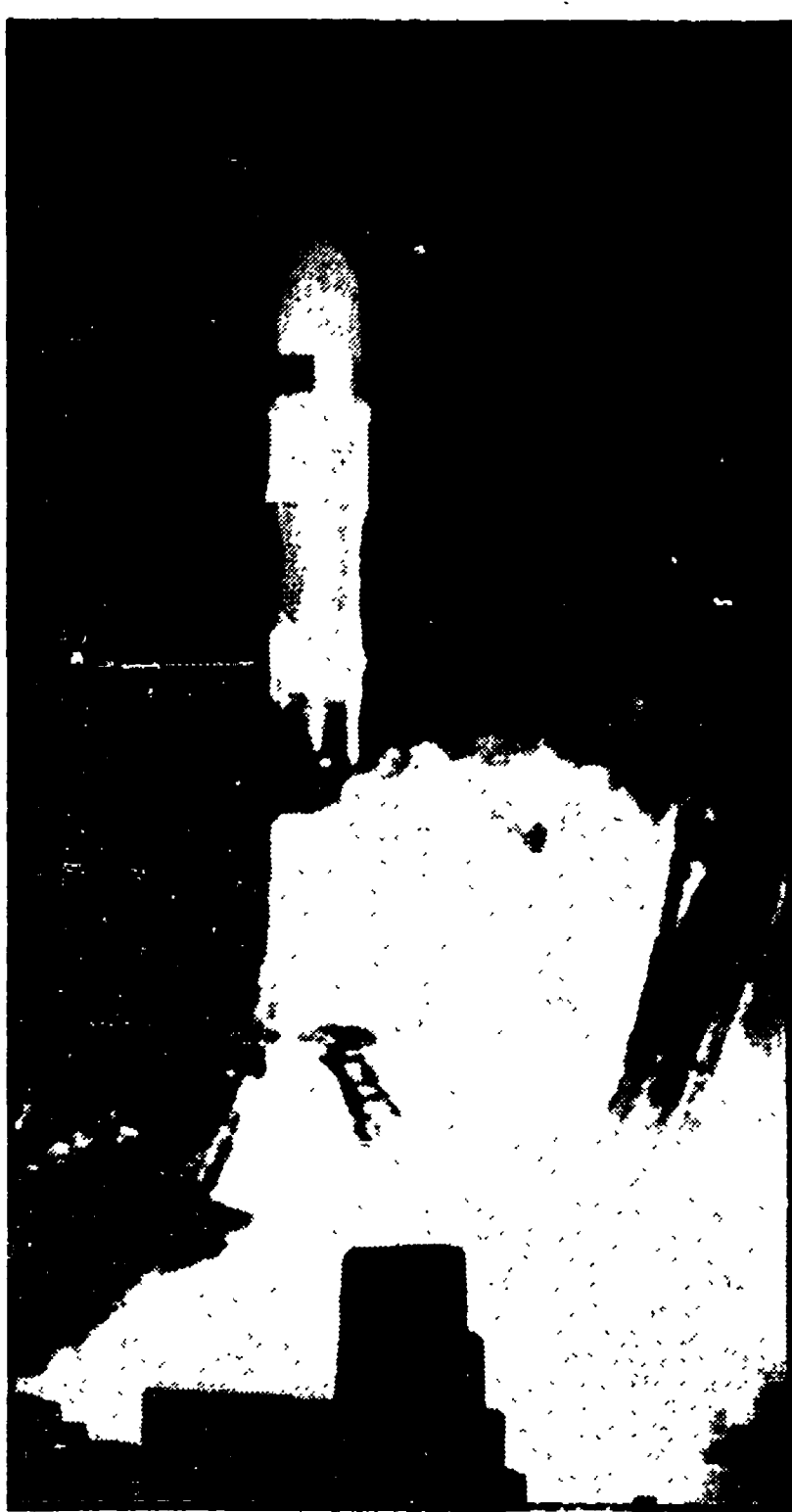
Diciassettenne morta a Manfredonia: intossicata?

Il referto parla di «manifestazioni tossiche di natura da determinarsi» - Telegamma della Federazione dei chimici alla Sanità

MANFREDONIA, 14. Una notizia, che ha subito assunto una coloritura drammatica, è giunta oggi da Manfredonia, la città inquinata dalla nube arsenica uscita dallo stabilimento ANIC...

Folle uccide un vicino e l'ex datore di lavoro

BOLOGNA, 14. Duplice omicidio stamattina alle scierifici di Bologna. Un uomo ha assassinato «a colpi di pistola prima un vicino di casa, quindi il vice direttore della ditta nella quale era occupato fino a un anno fa».



Un'altra «Sojuz» nello spazio

Due sovietici sono stati lanciati ieri sera nello spazio a bordo della cosmonave «Sojuz 23», destinata ad agganciarla alla stazione orbitante «Saljut 5».

Dal nostro inviato

NAPOLI, 14. E' saltato anche l'ultimo tentativo, il terzo e forse il più insidioso, di bloccare il processo per le schedature FIAT. Questa volta la difesa degli imputati — i dirigenti FIAT che avevano voluto la centrale di spionaggio — rimasta in funzione fino al 1971, i dipendenti che svolgevano le funzioni di informatori e funzionari, i funzionari di apparati statali che collaboravano con l'azienda privata dietro compenso...

Però il dibattito va avanti con estrema lentezza

Cade l'ultimo tentativo di bloccare il processo sulle schedature FIAT

Respinta dal tribunale di Napoli una richiesta della difesa per annullare la voluminosa documentazione sulle illegalità commesse dall'industria automobilistica - Decisione dopo tre ore di camera di consiglio - A giorni l'interrogatorio degli imputati

La Givaudan Stanzia SOLO 10 MILIARDI SU 65

GINEVRA, 14. La Givaudan ha reso noto di aver stanziato, unitamente alla propria casa madre Hofman-La Roche, dieci miliardi di lire destinati a far fronte ai danni causati dalla nube arsenica sprigionata il 10 luglio scorso dall'ICMESA di Meda.

Indiziati Onesti, Pescanti e la giunta esecutiva

Procede l'inchiesta per peculato contro alti dirigenti del CONI

Le contestazioni riguardano la spedizione degli azzurri ai Giochi del Mediterraneo dell'anno scorso - Una precisazione divulgata ieri dall'ente olimpico

La guerra per la presidenza del CONI non ha conosciuto tregua in questi ultimi anni e non sono stati certo evitati i colpi bassi. In questo quadro è stata riesumata ieri una notizia vecchia di alcuni mesi che riguarda la formalizzazione dell'istruttoria contro il presidente Onesti, il segretario generale Pescante e la giunta esecutiva del Coni, denunciati da un giornalista per presunti illeciti relativi ai Giochi del Mediterraneo che si svolsero ad Algeri nel '75.

Dalla commissione d'indagine della Camera

Ascoltato Andreotti sulle accuse a Miceli

Ribadita la storia della lettera su Giannettini

Verso la conclusione i lavori della commissione d'indagine nominata dal presidente della Camera Ingrao dopo le polemiche tra presidente del Consiglio Andreotti e l'ex-capo del SID Miceli, a proposito delle notizie fornite da quest'ultimo sulla posizione del giornalista fascista Giannettini.

Sulla Napoli-Salerno

Crolla cavalcavia: uccisi due operai

L'incidente sarebbe stato provocato da una gru

NAPOLI, 14. Mortale incidente sull'autostrada Napoli-Salerno, nei pressi di Angri. Due operai sono morti per il crollo di un cavalcavia all'altezza del chilometro 29.

Per impedire un riscatto giudice blocca i fondi di un'azienda

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 14. La magistratura ha comunicato stasera, tramite la polizia e carabinieri, di avere emesso un'ordinanza per bloccare tutti i conti correnti e le operazioni bancarie della società Silius al fine di impedire un eventuale pagamento del riscatto richiesto dai banditi per la liberazione di Giovanni Murro, dipendente della società mineraria siliusana.

L'impegno per il prossimo rinnovo del Consiglio superiore

Distanza da colmare fra magistratura e Paese

Nei giorni 17 e 18 di questo mese andranno alle urne per eleggere i propri rappresentanti in seno al Consiglio Superiore della Magistratura oltre cinquemila magistrati. Già il giorno 7 di questo mese, il Parlamento ha eletto i propri rappresentanti tra professori ed avvocati. Per la fine del mese si rinnoverà così integralmente il Consiglio Superiore, attuandosi in tal modo uno dei più importanti adempimenti costituzionali.

Compiti nuovi per il Consiglio

Le designazioni dei nuovi membri «laici» lasciano sperare che qualcosa di nuovo e rilevante non è tanto il fatto che tra questi membri prevalgano professori ed avvocati quanto il fatto che il nuovo Consiglio dovrebbe essere espressione delle diverse tendenze e di indirizzi che, sul piano della politica della giustizia, si dibattono da tempo nella nostra magistratura in un confronto costruttivo e serrato di idee e di progetti, confronto che soltanto un'attività di assessorato politico possono deplorare, fautori del ritorno ai tempi del magistrato, fedele e silenzioso servitore della giustizia.

Arrestati per traffico di valuta

VENTIMIGLIA 14. Sorpresi con quaranta milioni di lire in assegni, un commerciante catanese, di 26 anni, Salvatore Caglia, e sua cognata, Santa Zappulla, di 41, sono stati arrestati oggi a Ventimiglia mentre erano diretti in Francia. A trovare gli assegni sono stati i finanzieri durante un normale controllo doganale sulla «Alfa Romeo 2000» a bordo della quale erano appunto il commerciante e la cognata, entrambi residenti a Cagliari.

Stare al passo con la crescita civile

Un maggior collegamento invece tra istituzioni giudiziaria ed istanze espresse dalla società civile, ai vari livelli, rivendica un'altra corrente nel Consiglio Superiore.

Adolfo Di Mayo

Per il prossimo numero di L'Europeo da questo numero al servizio dei lettori...

Advertisement for 'L'EUROPEO' magazine. The ad features a large graphic of the magazine cover with the title 'L'EUROPEO' in bold letters. Below the title, it lists various topics and authors: 'cucina: Luigi Carnacina', 'cinema: Oreste del Buono', 'scacchi: Sergio Mariotti', 'musica pop: Giaime Pintor', 'fumetti: Carlo della Corte', 'teatro: Italo Moscati', 'foto d'arte: Daniela Palazzoli', 'carta stampata: Manlio Cancogni', 'humour: Nino Vascon', 'femminismo: Barbara Alberti', 'urbanistica: Jacopo Gardella', 'medicina: Renato Boeri', 'fiori: Giorgio Voghi'. At the bottom, it says 'È di nuovo pericoloso essere ebrei in Italia?' and 'Una grande inchiesta nelle comunità ebraiche italiane dopo le bombe alla sinagoga di Roma.' and 'Chiediamo le dimissioni del ministro della Sanità'.

I ministri hanno disertato l'appuntamento coi lavoratori

La regione bloccata da un grande sciopero di massa

Nessuna soluzione dal governo per i 2.500 del gruppo «Bloch»

Tutto il Basso Molise in lotta per il lavoro

Nuovo incontro stamane - Chiesta dai sindacati una gestione temporanea della Gepi - Scade oggi l'amministrazione controllata: da un momento all'altro l'invio delle lettere di licenziamento - Manifestazione mercoledì a Roma

Folti cortei a Termoli - Lavoratori, studenti e popolazione mobilitati per ottenere il rispetto degli impegni per l'occupazione — Da dieci anni non si verificava una «giornata» così combattiva

Primo importante successo

Raggiunto l'accordo per le aziende Gepi

Interessa circa 9 mila lavoratori - Ora si tratterà per le singole fabbriche - Da definire la parte economica

Un primo accordo per la soluzione dei problemi dei lavoratori delle aziende IPO-GEPi è stato raggiunto tra la Gepi e la Flm.

Niente di nuovo per i 2.500 dipendenti del gruppo «Calze Bloch». All'ennesimo appuntamento fissato per ieri sera, presso la Camera dei deputati i ministri dell'Industria, del Lavoro e del Bilancio non si sono fatti trovare. Ancora una volta — come rileva una nota della Fula — ci si è trovati di fronte al «sistematico rinvio di un impegno concreto del governo» di fronte alla drammatica situazione che sta affrontando i lavoratori, in stragrande maggioranza donne, dei quattro stabilimenti di Bloch (Reggio Emilia, Milano, Bergamo e Trieste).

Dibattito in commissione al Senato

Reticente il governo sul piano «Finnare»

Amplio dibattito alla commissione Lavori pubblici del Senato su una comunicazione del ministro della Marina mercantile sull'attuazione del piano Finnare e la situazione dei collegamenti con la Sardegna.

Dal nostro inviato

TERMOLI, 14

«Non chiediamo molto: soltanto lavoro». È una richiesta di cartelli che i lavoratori del basso Molise portavano stamane durante la manifestazione con la quale è stata lanciata la vertenza di zona.

La giunta — conclude Cicchetti — dovrà essere incalzata fino a quando non manterrà gli impegni e diventerà protagonista, essa stessa, della rinascita del Molise.

Antonio Zollo

Una serie di organiche proposte elaborate dai compagni dell'azienda statale

Poste: indicazioni comuniste per la riforma

Le PT possono e devono fornire alla collettività servizi celeri a costi contenuti - Qualifiche e retribuzioni - Eliminare gli sprechi - Giovedì le trattative per il nuovo contratto - Passi avanti nel negoziato per gli statali

Si è ormai entrati nel vivo della «vertenza del pubblico impiego» che interessa oltre due milioni di lavoratori.

L'obiettivo principale della proposta di riforma delle aziende PT — come chiedono i sindacati — è una basata sulla partecipazione dei cittadini e dei lavoratori alle scelte aziendali.

Ziende conta circa 18 mila dipendenti. Un terzo dei dipendenti sono in servizio diurno e il resto a turni. Una fetta dei posti di servizio è diretto contatto con il cliente.

In sciopero oggi numerose province

Sempre più ampia la mobilitazione dei lavoratori per ottenere serie modifiche alle misure governative dei giorni scorsi e soprattutto perché si dia avvio a un'indagine su una nuova politica economica.

Per lo sviluppo e l'occupazione si è svolto, sempre ieri, uno sciopero generale a San Giovanni in Fiore. Era stata proclamata dalla Federazione CGIL, CISL, UIL e vi hanno partecipato operai, braccianti, artigiani, studenti e artigiani.

Che lo sciopero di oggi avrà una portata più importante della battaglia del Molise per la rinascita, lo si è visto nelle prime ore di stamane quando il partito socialista ha richiesto il varo di una politica attiva del governo in questa direzione.

NEL N. 41 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Coerenza e lotta (editoriale di Giorgio Napolitano)
● La discussione alla base - Gli operai collegano sacrifici e prospettive (di Igino Ariemma). Le ragioni delle spinte corporative (di Gianfranco Borgolini). Si è capito il 20 giugno? (di Giulio Quercioni). E' una sfida sulla direzione del paese (di Antonio Bassolino). Ruolo e costo dei servizi sociali (di Isa Ferraguti).
● Lotta su obiettivi concreti (di Rinaldo Scheda).
● A furia di scavalcare a sinistra... (di Abdon Alinovi).
● I giovani oggi: ci sono anche segni di regressione? (di Fabio Mussi).
● I persuasori palesi: culto della personalità (di Paolo Spriano).
● Non basta l'equilibrio tra armi sempre più terribili (di Giovanni Favilli).
● Processo alle «intenzioni» del Cespe (di Augusto Graziani).
● Cos'è cambiato in vent'anni nei paesi arabi (di Massimo Roberti).
● Scadenze difficili per il governo laburista (di Antonio Bronda).
● Incerti equilibri in Finlandia (di Vittorio Orilla).
● Quando la l'amore la donna che lavora (di Ferdinando Terranova).
● Dentro e fuori la storia della scienza (di Enrico Bellone).
● Scuola ideologica e/o scuola pluralista? (di G. Ch.).
● Come imparare a fare l'architetto (di Mario Manieri Elia).
● Discutendo di decentramento culturale (di Alberto Abruzzese).
● Beni culturali - Ministero: la «loro» morale della favola (di Andrea Carandini).
● Cinema - Mr. Klein e il suo doppio (di Mino Argentieri).
● Libri - Massimo Cacciari, C'è un «altro» movimento operaio?; Gianpaolo Santomassimo, Studi recenti sul fascismo; Mario Lunetta, Un giallo ideologico.
● Testaccio: lavoro di un anno (di Silvana e Lisi Natali).

In breve

PROTESTA DEI BORSISTI DELLA SANITA'

INTEROGAZIONE COMUNISTA SULLO SCAU

COLLI ALLA PRESIDENZA ANPAC

in breve
I borsisti (119) dell'Istituto superiore di sanità hanno manifestato ieri davanti al ministero. Ciò perché dal 1964 un borsista pur avendo, a norma di legge, obbligo di frequenza ed esclusività di impegno percipese, se laureato, L. 104.000 netti e se diplomato L. 80.000 netti mensili, per 10 mesi e non gode di alcuna forma di assistenza sanitaria.

COLLI ALLA PRESIDENZA ANPAC

Il consiglio generale dell'ANPAC (Associazione nazionale medici) ha rinnovato le cariche assai delegate.

Il consiglio generale dell'ANPAC (Associazione nazionale medici) ha rinnovato le cariche assai delegate.

Il consiglio generale dell'ANPAC (Associazione nazionale medici) ha rinnovato le cariche assai delegate.

Picchetti e... fantasia

Confessiamo che non ce ne eravamo accorti. Ma è vero che siamo rimasti vittime di un colossale abbaglio. Il fatto è che mercoledì mattina avemmo un lungo e in largo la periferia di Torino e dintorni, e forse anche accumulato una serie di impressioni sbagliate. Eravamo presenti quando gli operai della Fiat Rivalta sono usciti in corteo dalle officine. Alla Fiat Mirafiori avevano appena cominciato a lavorare. I sindacalisti, dei quali quasi ogni dice che non c'è da fidarsi dice che le linee di Mondadori erano tutte bloccate. Accanto a questo ce ne sono altri. E' un fatto che abbiamo visto, almeno una volta, una delle grandi firme del giornalismo italiano.

La CEE progetta l'abbattimento di oltre 2 milioni di vacche lattifere

L'Unione Italiana Associazione Produttori Zootecnici (UIAPZO), nella quale si riconoscono l'Alleanza nazionale Contadini, Associazione nazionale Cooperative e Associazioni agricole, la Federmazzari nazionale e l'Unione coltivatori italiani. E' ciò soprattutto imminente discussione al Parlamento europeo del piano Lardina consistente nella proposta di macellazione di oltre 2 milioni di lattifere, di una tassa sul latte e del blocco degli interventi CEE a favore del latte.

COMUNE DI FIRENZE

Avviso di concorso

IL SINDACO rende noto

Con deliberazione del Consiglio comunale in data 27 luglio 1976 n. 2882, diventata esecutiva in ordine all'art. 60 della legge 10 febbraio 1953 n. 62, è stato approvato il bando di concorso per la progettazione di un complesso scolastico da realizzarsi a Roccaleone, località Montignano-Ugnano.

Il concorso è aperto a decorrere dalla data di affissione del bando all'Albo Pretorio di questo Comune, in Palazzo Vecchio, che avrà inizio dal giorno 15 ottobre 1976.

La partecipazione al concorso è riservata agli ingegneri ed architetti italiani iscritti rispettivamente agli Ordini degli Ingegneri delle Province della Toscana e all'Ordine degli Architetti della Toscana.

Sono previsti tre premi ammontanti ciascuno a lire 3.000.000, a L. 2.000.000 e a L. 1.000.000. E' inoltre a disposizione della Commissione giudicatrice la somma di lire 500.000 da destinarsi a titolo rimborso spese in misura non inferiore a lire 500.000.

Gli interessati potranno richiedere le condizioni del bando e gli allegati illustrativi alla Ripartizione IX Divisione VI Amministrativa del Comune di Firenze, in Palazzo Vecchio.

Firenze, 15 ottobre 1976
IL SEGR. GENERALE
dot. Rino Graelli

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

PROVINCIA DI TERAMO

Il sindaco del Comune di Montorio al Vomano

Rende noto ai sensi dell'articolo 7 della legge 2-2-1973, n. 14, che l'Amministrazione Comunale intende appaltare i lavori di completamento della fontana nel Capoluogo - 2. lotto - per l'importo a base di lire 206.000.000 con il metodo di base d'asta di lire 2.000.000 e di cui al verbale della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media dei sei successivi art. 4.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati a partecipare al procedimento invitando al Sindaco del Comune di Montorio al Vomano entro 20 gg. dalla pubblicazione del presente avviso opportuna istanza.

La domanda non è vincolante per l'Amministrazione.

IL SINDACO

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

PROVINCIA DI TERAMO

Il sindaco del Comune di Montorio al Vomano

Rende noto ai sensi dell'articolo 7 della legge 2-2-1973, n. 14, che l'Amministrazione Comunale intende appaltare i lavori di completamento della fontana nel Capoluogo - 2. lotto - per l'importo a base di lire 110.000.000 con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di base d'asta di lire 75 comma 1, 2, e 3 senza la preliezione di alcun limite di ribasso.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati a partecipare alla gara indirizzando al Sindaco del Comune di Montorio al Vomano entro 20 gg. dalla pubblicazione del presente avviso opportuna istanza.

La domanda non è vincolante per l'Amministrazione.

IL SINDACO

COMUNE DI VELLETRI

PROVINCIA DI ROMA

IL SINDACO

Avvisa che presso la Segreteria del Comune di Velletri e depositato il Piano Particolare di Zona con i relativi elaborati tecnici in applicazione dell'art. 17 della legge 16 aprile 1962, n. 167, adottato con deliberazione consiliare n. 735 del 24 settembre 1976.

Qualunque sia l'interesse può prendere visione degli atti anzidetti e presentare eventuali opposizioni nel termine di venti (20) giorni dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio degli Anzuali Legali della Provincia di Roma.

IL SINDACO
Dr. Ing. Silvio Cramonini

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

IL SINDACO

RENDE NOTO che si procederà a licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione di un tratto di viale con il metodo di cui all'art. 1 lett. A) della Legge 2-2-1973, n. 14 per l'importo a base d'asta di Lire 183.230.000 (legge 184/1953).

Le imprese interessate possono fare richiesta a questa Amministrazione con domanda di bando inviata a mezzo raccomandata entro 10 gg. dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL SINDACO
(Dr. Onorio Corrao)

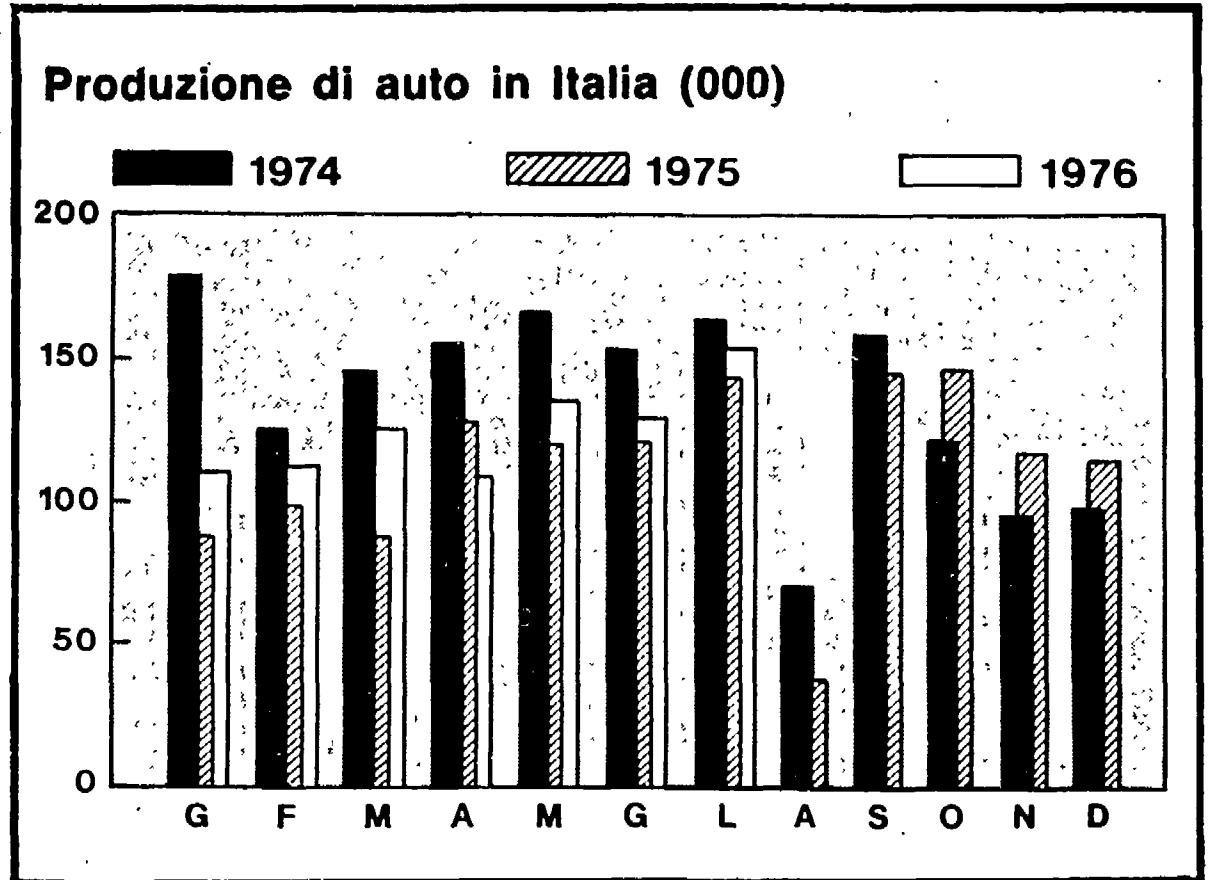
Lettere all'Unità

QUESTI GLI AUMENTI DI PENSIONE CHE SCATTERANNO DAL 1° GENNAIO

Comporteranno nuove erogazioni per circa duemila miliardi - Soltanto parziale la copertura contributiva: si deve provvedere, fin d'ora, a ricavarla recuperando le evasioni ed attraverso l'aumento dell'occupazione - Aumentati i parametri fiscali per le pensioni sociali e gli invalidi civili

I comunisti e la CEE

«L'EUROPA è buona». Lo sostiene la CEE che ha fatto anche uno slogan, stampato su magliette (ma che pensate?) e posto a didascalia di una mela morsicata. Per fornire un minimo di scelta la CEE, ha «pensato» una seconda versione: «L'Europa è vostra» come slogan. La notizia è fresca, quasi di giornata. E a noi è parsa addirittura incredibile.



La produzione attuale di automobili resta inferiore a quella del 1974 e questo non soltanto per la minore domanda interna ma anche per il volume delle esportazioni. Nonostante la svalutazione della lira, che ha reso meno care le auto italiane all'estero, lo scorso anno le esportazioni diminuirono del 3,6%. Sul mercato mondiale, come esportatore di automobili l'Italia viene dopo il Giappone (1.827.000), la Francia (1.770.000), la Germania occidentale (1.476.000) con 661 mila auto esportate nel 1975.

La situazione dell'economia continua a destare preoccupazioni

Impennata inflazionistica: i prezzi al consumo sono aumentati dell'1,8%

I parli esaminano le misure economiche del governo - Oggi il consiglio dei ministri - Carli accusa di «reticenza» le decisioni prese - Il compagno Napolitano sottolinea la coerenza del PCI sulle questioni della politica economica.

La situazione valutaria è stata esaminata ieri nel corso di una riunione convocata a Montecitorio da Andreotti, ed a cui hanno partecipato i ministri Stammati, Ossola, Morlino. Presente anche il governatore della Banca d'Italia, Paolo Baffi, il direttore del Tesoro Ventriglia ed il ragioniere dello Stato (capo di gabinetto) di presidente del Consiglio Milazzo. E' stata esaminata la posizione della lira, per il quale il governo ha preso la decisione di non intervenire.

La situazione economica è stata esaminata ieri nel corso di una riunione convocata a Montecitorio da Andreotti, ed a cui hanno partecipato i ministri Stammati, Ossola, Morlino. Presente anche il governatore della Banca d'Italia, Paolo Baffi, il direttore del Tesoro Ventriglia ed il ragioniere dello Stato (capo di gabinetto) di presidente del Consiglio Milazzo.

Il ministro dell'Industria, Carlo Azeglio Ciampi, ha detto che i socialisti sottoporrebbero «una critica attenta e costruttiva in Parlamento» i provvedimenti su tariffe e prezzi.

Il ministro dell'Industria, Carlo Azeglio Ciampi, ha detto che i socialisti sottoporrebbero «una critica attenta e costruttiva in Parlamento» i provvedimenti su tariffe e prezzi.

In commissione industria

Al Senato rinvio per le tariffe

Nemmeno ieri ha avuto inizio nella commissione industria del Senato, la discussione sulle tariffe elettriche e telefoniche. Il ministro Donat Cattin ha disertato la seduta, ma il sottosegretario Carta che ha consegnato ai senatori il materiale della Sip era stato consegnato ai membri della commissione direttamente da Donat Cattin.

Il ministro dell'Industria, Carlo Azeglio Ciampi, ha detto che i socialisti sottoporrebbero «una critica attenta e costruttiva in Parlamento» i provvedimenti su tariffe e prezzi.

Avviso giudiziario per il crack Cerutti

TORINO. Il cambio torinese responsabile di un ammanco di 7 miliardi e 200 milioni, è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria per appropriazione indebita aggravata.

Il ministro dell'Industria, Carlo Azeglio Ciampi, ha detto che i socialisti sottoporrebbero «una critica attenta e costruttiva in Parlamento» i provvedimenti su tariffe e prezzi.

Carenze di valuta estera mettono in crisi la lira

La quotazione della lira è rimasta stabile, a 842 per dollaro USA, in un mercato dominato dall'attesa per la scadenza dell'imposta sugli acquisti di valuta. Era infatti già circolata la notizia che, dato lo scontento suscitato dall'operazione, il governo non sarebbe stata prorogata.

Le misure allo studio per bloccare il mercato

La quotazione della lira è rimasta stabile, a 842 per dollaro USA, in un mercato dominato dall'attesa per la scadenza dell'imposta sugli acquisti di valuta.

Esempi di aumento per pensioni INPS superiori al minimo

Table with 4 columns: Livelli pensioni mensili attuali, Per quota identica, Per quota in %, Nel complesso. It shows how pension levels increase based on different criteria.

Acquisti e vendite ritardati in attesa che scadesse l'imposta del 10 per cento

La quotazione della lira è rimasta stabile, a 842 per dollaro USA, in un mercato dominato dall'attesa per la scadenza dell'imposta sugli acquisti di valuta.

La quotazione della lira è rimasta stabile, a 842 per dollaro USA, in un mercato dominato dall'attesa per la scadenza dell'imposta sugli acquisti di valuta.

in breve

- VERRA' ASCOLTATO BAFFI AL SENATO: Una nota della presidenza del Senato informa che Baffi non ha rifiutato l'audizione del governatore della Banca d'Italia Baffi, ha solo chiesto che la commissione Finanze e Tesoro rispettasse il regolamento, che vieta audizioni su questioni di carattere generale che non attengono alle materie di competenza.
CRESCITA PRODUZIONE DI ACCIAIO: In settembre, come in luglio e agosto, si è verificato un forte aumento della produzione di acciaio rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+15,7%).

Perché PENEL non riscuote i suoi crediti?

Cara Unità, da oltre un anno ormai ricevo le bollette di pagamento dell'energia elettrica che portano sempre lo stesso consumo: 15 kWh. E' inutile che ti dica che in realtà il consumo è sensibilmente superiore. Dal controllo dell'ultima bolletta di ricevuta ieri, il contatore ha constatato di avere uno «scoperto» di oltre 1145 kWh che al prezzo di lire 19,30 al kWh (imposta a parte), fanno la bella somma di oltre 22.000 lire. Se, come è da supporre, anche altri utenti si trovano nelle mie condizioni, quanti sono i miliardi che l'ENEL deve ancora riscuotere?

Le ricette dei «sapianti» contro la crisi

Cara Unità, ecco il dramma del presente storico della società: «cresce, ma non ha futuro». La crisi, che veniamo superando con la fame dei poveri o con le querele di sterminio, è rinasce, riprende, ripropone, ripresenta i suoi volti. In questi giorni, la crisi, che veniamo superando con la fame dei poveri o con le querele di sterminio, è rinasce, riprende, ripropone, ripresenta i suoi volti.

Il fascismo e i suoi funzionari di polizia

Cara Unità, avvertendosi il cinquantenne, un funzionario di polizia, di fronte a una rivista di politica, di fronte a una rivista di politica, di fronte a una rivista di politica, di fronte a una rivista di politica.

Da due anni attendiamo il tuo le sue spettanze

Gentile Unità, l'onorevole Andreotti, il primo ottobre, nel rivolgersi attraverso la televisione agli italiani, ha posto l'accento sui debiti che lo Stato italiano ha verso l'estero.

Una quindicenne dice «no» a Santiago del Cile

Cara Unità, sono una compagna della FGCI di Conegliano (Treviso) e oggi ho a voi e a tutti i compagni che legono il nostro giornale il mio più deciso «no» alla partita di Coppa Davis a Santiago del Cile, nella capitale di un Paese dove sono stati calpestati in modo infame i più elementari diritti umani.

in breve

VERRA' ASCOLTATO BAFFI AL SENATO: Una nota della presidenza del Senato informa che Baffi non ha rifiutato l'audizione del governatore della Banca d'Italia Baffi, ha solo chiesto che la commissione Finanze e Tesoro rispettasse il regolamento, che vieta audizioni su questioni di carattere generale che non attengono alle materie di competenza.
CRESCITA PRODUZIONE DI ACCIAIO: In settembre, come in luglio e agosto, si è verificato un forte aumento della produzione di acciaio rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+15,7%).

La multa di quattro miliardi a più di 4 anni e mezzo dal fatto

NELLA FRODE DEI FRATELLI BARILLA C'È ANCHE UN «GIALLO» IRRISOLTO

Perché il ministero delle Finanze a conoscenza del fatto non lo rese di dominio pubblico? - La multa solo dopo le rivelazioni dell'Unità - Da dove hanno tratto i pastai i miliardi investiti all'estero

Dalla nostra redazione
MILANO, 14. I fratelli Barilla dovranno finalmente pagare la multa di 4 miliardi (di cui 3 miliardi a 350 milioni Pietro e i rimanenti 650 milioni Giovanni) per una frode valutaria della somma di 23 miliardi risalente a oltre 4 anni e mezzo fa. Quanto la giustizia sia stata fin qui lenta a colpire esportatori e trafficanti alla frontiera di Chiasso, il processo verbale redatto quella stessa mattina così raccontava i fatti: «... Alle 10 circa di oggi, il sig. Barilla Pietro viaggiava a bordo del treno TEE diretto in Svizzera. Alla richiesta del militare di servizio... se avessimo

rimasto perciò un «giallo» irrisolto. Se la giustizia è stata lenta a colpire, nessuna solerzia è stata mai dimostrata, anche nel recente passato, dai nostri governanti, soprattutto nel lungo periodo del centro sinistra, verso frodi valutarie ed esportazioni di capitali che hanno dissanguato l'Italia. La faccenda Barilla cominciò la mattina del 13 gennaio 1972 alla frontiera di Chiasso. Il processo verbale redatto quella stessa mattina così raccontava i fatti: «... Alle 10 circa di oggi, il sig. Barilla Pietro viaggiava a bordo del treno TEE diretto in Svizzera. Alla richiesta del militare di servizio... se avessimo

Scoperti franchi svizzeri falsi per un miliardo
MILANO, 14. Grazie ad una telefonata anonima, la polizia milanese ha scoperto questa notte, all'interno di una «Fiat 128», tre milioni di franchi svizzeri falsi, pari a più di un miliardo di lire. Il ritrovamento sembra rappresentare un notevole passo in avanti nelle indagini che polizia svizzera e italiana stanno conducendo su un grosso «giro» di falsari. Già nel luglio scorso, la polizia elvetica aveva arrestato due persone di Zurigo. Ora è ricercato un «boss» della mala genovese.

Sotto l'accusa di contrabbando
Ricercati i Molteni per «salumi di sterco»
Un ingegnoso sistema per frodare la dogana
GENOVA, 14. Accusati di aver frodato la dogana (sembra per oltre 200 milioni) con un colossale giro di «mortadelle allo sterco», gli industriali lombardi Pietro e Paolo Ambrosio Molteni, titolari dell'omonimo salumificio di Arcore (Milano), sono stati colpiti da mandato di cattura emesso dal giudice istruttore genovese Vincenzo Scolastico. A quanto risulta, però, quando la guardia di finanza si è presentata alle loro abitazioni per arrestarli, i due industriali erano spariti. Sarebbero pure irripetibili altre cinque persone contro le quali il dott. Scolastico, nel corso della stessa indagine, ha emesso altri mandati di cattura. L'accusa contestata a Pietro Molteni, che ha 68 anni,

rimasto perciò un «giallo» irrisolto. Se la giustizia è stata lenta a colpire, nessuna solerzia è stata mai dimostrata, anche nel recente passato, dai nostri governanti, soprattutto nel lungo periodo del centro sinistra, verso frodi valutarie ed esportazioni di capitali che hanno dissanguato l'Italia. La faccenda Barilla cominciò la mattina del 13 gennaio 1972 alla frontiera di Chiasso. Il processo verbale redatto quella stessa mattina così raccontava i fatti: «... Alle 10 circa di oggi, il sig. Barilla Pietro viaggiava a bordo del treno TEE diretto in Svizzera. Alla richiesta del militare di servizio... se avessimo

Si tratta di oltre 10 mila famiglie

Minacciati di sfratto i militari delle case ex Incis

L'intimazione giunta a sottufficiali e ufficiali della riserva - Il ministero: dobbiamo recuperare alloggi per il personale in servizio - Le proposte del PCI

«Al sensi di quanto disposto dall'art. 856 del T.U. delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, la S.V. ha perduto il titolo alla concessione dell'alloggio LACP-militari (ex Incis)... Per quanto procede V.S. dovrà lasciare libero l'appartamento entro la data che verrà successivamente indicata». Lettere come questa sono giunte nelle ultime settimane ad oltre 10 mila famiglie di sottufficiali e ufficiali delle tre forze armate, fuori dal servizio o orfani e vedove di militari di carriera, che abitano appunto nelle case ex Incis (in Italia sono complessivamente 60 mila).

«In queste case — ci dice un anziano maresciallo dell'Esercito, in pensione da diversi anni — ci abitano da 25 e persino da 30 anni. Gran parte del loro valore attuale lo abbiamo già pagato. Senza contare che ci siamo dovuti anche sobbarcare le spese per i servizi necessari, a partire dal riscaldamento che in molti alloggi ex Incis non c'era». In tutti questi anni promesse a questa gente ne sono state fatte molte. «Nel 1963 — si rileva in un promemoria redatto dal Comitato promotore costituito fra gli inquilini delle case per militari — allora ministro della Difesa Andreotti, annunciò alla Camera che un gruppo di lavoro interforze stava studiando le modalità per concedere a riscatto i nostri alloggi. Promesse analoghe furono ripetute nel 1970, ma di quegli studi e di quelle promesse non si è saputo più nulla». Quando fu iniziata — a Roma e in altre città — la costruzione degli alloggi Incis per militari (nel 1950), la legge per la concessione a riscatto non esisteva ancora, e, pertanto, tali alloggi erano destinati al personale in servizio. Più tardi però — si ricorda nel promemoria — il mercato libero degli affitti è per molti di loro una impresa impossibile. Da qui la ferma richiesta che, partita da Roma, si estesa rapidamente in tutta Italia. Ed è proprio a Roma — dove vi sono oltre 1.700 appartamenti per militari di carriera — che si è tenuta l'altro giorno una grossa assemblea, alla quale hanno preso parte rappresentanti di tutti i centri dove ci sono case per sottufficiali e ufficiali. Due le decisioni adottate: respingere la minaccia di sfratto e compiere tutte le azioni che si rendono necessarie, coinvolgendo governo e Parlamento. È così che un Comitato promotore — promosso dagli inquilini degli alloggi ex Incis del quartiere Latino Metronio a Roma — che come primo atto ha inviato un telegramma di protesta ai presidenti della Camera e del Senato, al presidente del Consiglio e ai capi gruppo parlamentari di tutti i partiti democratici. Vi si fa rilevare fra le altre cose che «durante il ventennio l'utilizzo degli alloggi ex Incis, i militari non sono stati ammessi a nessuno dei concorsi per le case popolari». In tale prospettiva, i rappresentanti della federazione degli ordini hanno confermato il parere già espresso in passato circa la necessità di introdurre il cosiddetto «numero programmato»

Una grave iniziativa

La minaccia di sfratto è concreta. Ad una parte di queste famiglie lo sfratto infatti è già arrivato, anche se finora non è stato attuato. I comandi militari hanno inviato queste lettere, lo hanno fatto su precise disposizioni del ministero della Difesa, contenute in un dispaccio che porta la data del 14 luglio 1976. L'iniziativa, che ha gettato nella costernazione migliaia di famiglie, è grave. Gran parte delle famiglie che abitano le case ex Incis per militari non naviga certo in sollazzo ed affrontare il mercato libero degli affitti è per molti di loro una impresa impossibile. Da qui la ferma richiesta che, partita da Roma, si estesa rapidamente in tutta Italia.

Nuove case a fitti accessibili

L'iniziativa del ministero viene giustificata con la necessità di dare il via ad un graduale recupero degli alloggi demaniali ed ex Incis-militari, occupati da assegnatari — si dice — che hanno perduto il titolo al concorsuale. Per trasferirvi militari di carriera ancora in servizio. Il problema indubbiamente esiste, ma si vuole risolvere mettendo gli uni contro gli altri? Ciò che occorre — io ho sostenuto e non da oggi in Parlamento i comunisti — è rendere disponibili nuove case a fitti accessibili anche per i militari in pensione, un fondo nazionale alimentato dallo Stato, sul quale l'Amministrazione militare versi a suo credito i beni demaniali considerati da dismettere — e sono molti con la situazione della ristrutturazione delle forze armate — è la via indicata dal PCI per risolvere il problema. Da questo fondo potrebbero essere attinti i mezzi per procedere alla costruzione di alloggi per il personale militare.

Sergio Pardera

Lettera di un gruppo di senatori a Ossicini

Il PCI per il rispetto della legge anti-droga

Un gruppo di senatori comunisti ha inviato una lettera al presidente della commissione igiene e sanità, Ossicini, perché inviti il ministro della Sanità a dare «personalmente e oralmente alla commissione la più dettagliata informazione circa gli orientamenti ministeriali sulle ipotesi di modifica alla recente legge che disciplina le sostanze stupefacenti e psicotrope». Nella lettera si fa riferimento all'ipotesi che il ministero si appresti a mettere in discussione la regolamentazione di sostanze che presentano elevati tassi di pericolosità sociale e ad alcune voci se-

Ricevuta dai senatori comunisti

Delegazione della Fiara alla commissione sanità

Una delegazione della presidenza nazionale della Fiara (Federazione italiana associazioni regionali ospedaliere) si è incontrata con i senatori Merzario, Sparano, Bellinzona e Rapposelli della Commissione sanità del Senato. Nel corso dell'incontro sono stati esaminati alcuni dei problemi di più scottante attualità: la grave situazione ospedaliere per i pesanti ritardi nell'applicazione delle mutue e ripiano dei debiti mutualistici; nei confronti degli enti ospedalieri; il finanziamento del fondo ospedaliero, il nuovo contratto dei dipendenti ospedalieri. I senatori comunisti hanno insistito sul ruolo delle Regioni, come è stato ribadito nei documenti scaturiti dal recente convegno nazionale di assessori alla sanità svoltosi a Roma. Hanno inoltre assicurato che porranno l'esigenza della convocazione della Commissione sanità per un'ampia discussione su tutti i temi esposti.

Lo chiede la federazione degli ordini dei medici

«Numero programmato» nelle facoltà mediche

Una delegazione della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, guidata dal presidente De Lorenzo, è stata ricevuta dal sottosegretario alla P.I., sen. Falcucci, alla quale è stato illustrato il punto di vista della federazione sul problema della riforma della facoltà di medicina. Il presidente della Fnom ha in particolare sottolineato l'esigenza che il riordinamento degli studi di medicina, nel quadro della più ampia riforma universitaria, sia realizzato con urgenza e contestualmente alla riforma sanitaria, al fine di garantire la formazione di un personale sanitario qualitativamente e quantitativamente adeguato alle necessità di un servizio sanitario finalizzato alla tutela globale della salute. In tale prospettiva, i rappresentanti della federazione degli ordini hanno confermato il parere già espresso in passato circa la necessità di introdurre il cosiddetto «numero programmato»

PUTIGNANO
TRATTAMENTO ACQUE
Direzione, Amministrazione, Uffici Progetti, Laboratorio: Via Silvio Pellico, 24/70015 Noel (Bari) Telefoni (080) 737480/737076/737344/737038

La PUTIGNANO-TRATTAMENTO ACQUE è a completa disposizione delle Industrie, Stazioni di Servizio, Garage, ecc. per risolvere i problemi di depurazione delle acque con apparecchiature ed impianti che garantiscono il rispetto della

LEGGE 10 MAGGIO 1976 N.319

Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento
Analisi, Studi preliminari e consulenze per le richieste di contributi a fondo perduto: gratis

STITICHEZZA? pillole lassative
SANTAFOSCA
regolatrici insuperabili dell'intestino
ACIS 10-10-49

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CENTRALE DEL LATTE DI MILANO
In conformità alla deliberazione della Commissione Amministrativa n. 151 del 5 ottobre 1976 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il posto di Direttore dell'Azienda.
La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è fissata per le ore 12 del 20 dicembre 1976. Le norme del concorso sono riportate nell'apposito bando che può essere richiesto alla Segreteria dell'Azienda - Via Castelbarco n. 27 - 20136 Milano.
IL PRESIDENTE: Manlio Pirola
Milano, 6 ottobre 1976

Su Panorama c'è scritto che...

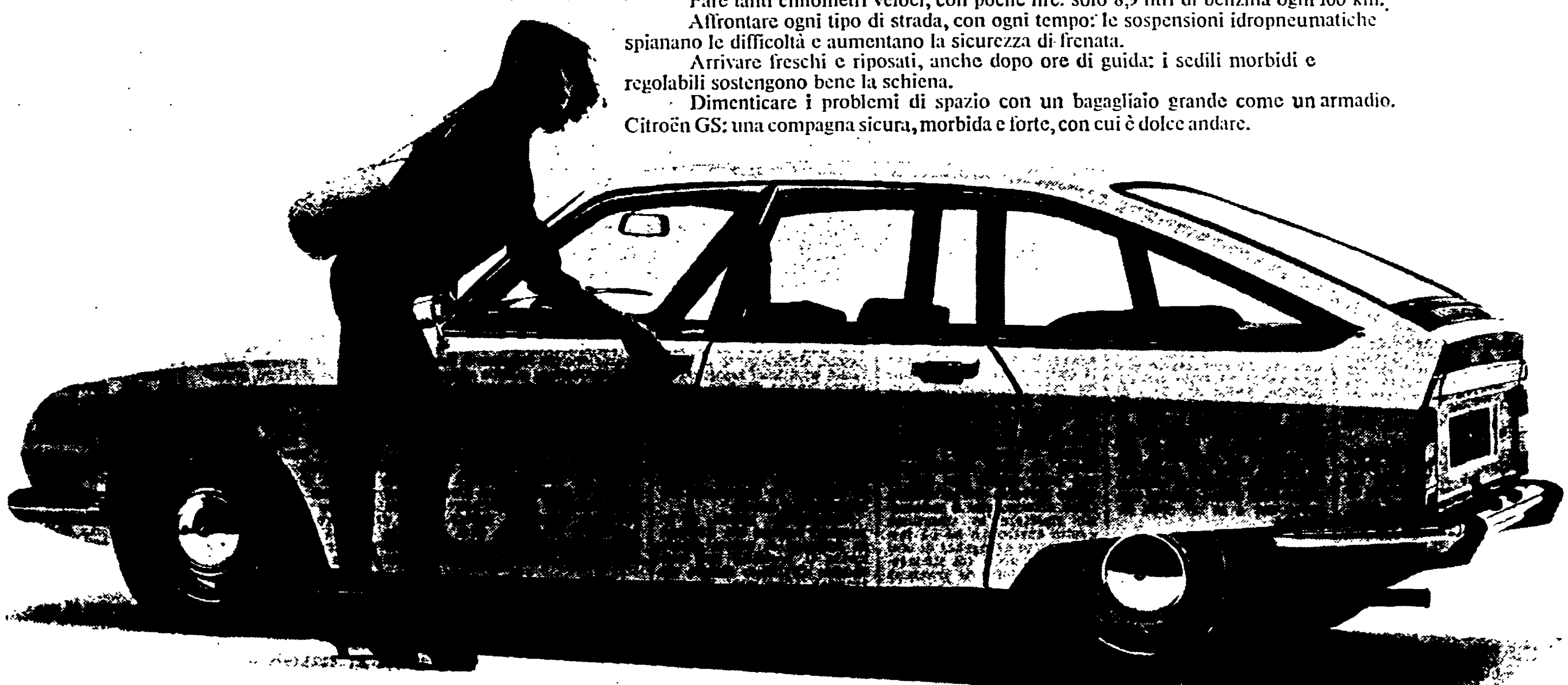
SUPERTESTIMONE LOCKHEED
Quando cominciarono veramente i tentativi di vendere gli Hercules all'Italia? Come si comportarono Andreotti e Rumor? Come avvennero i contatti? Lo rivela l'ex direttore delle vendite della Lockheed per l'Europa.

IL TRONO RIZZOLI
Ha duecento miliardi di debiti ma quando vede carta compra tutto. Ora vorrebbe anche il «Mattino» di Napoli. Perché Rizzoli continua a estendere il suo impero? Con i soldi di chi? Su quali forze politiche conta?

DIVISI DAL PAPA
Incontro fra cattolici e marxisti: non illudiamoci che sia facile, dice il comunista Giorgio Amendola. Da sempre c'è di mezzo il Vaticano. E il compromesso storico, allora?

Panorama

Dolce compagna.



Un'auto su cui contare, per anni.
Fare tanti chilometri veloci, con poche lire: solo 8,9 litri di benzina ogni 100 km.
Affrontare ogni tipo di strada, con ogni tempo: le sospensioni idropneumatiche spianano le difficoltà e aumentano la sicurezza di frenata.
Arrivare freschi e riposati, anche dopo ore di guida: i sedili morbidi e regolabili sostengono bene la schiena.
Dimenticare i problemi di spazio con un bagagliaio grande come un armadio.
Citroën GS: una compagna sicura, morbida e forte, con cui è dolce andare.

Citroën GS, je t'aime.

Citroën GS: 1015 cc, in versione GS Special, Berlina o Break, e GSX. Citroën GS: 1220 cc, in versione Club, Break e Pallas.

CITROËN ^ GS

Troverai il Concessionario Citroën più vicino alla voce «Automobili» delle Pagine Gialle e alla voce «Citroën» dell'elenco telefonico.

CITROËN ^ partner TOTAL

Le proposte del PCI per superare la crisi economica

Alle 17 manifestazione con Barca al Centrale sulla riconversione

Relazione di Pinna - Interverrà Vetere - Al centro dell'incontro la riforma della pubblica amministrazione - Le altre iniziative in programma oggi

Regione: incertezze e ambiguità della DC

Il consiglio regionale tornerà a riunirsi stamane per completare il rimpasto della giunta. Dopo l'entrata nella amministrazione del PSDI, occorrerà tuttavia qualche tempo perché i due nuovi assessori (Petrone e Palci) possano assumere effettivamente l'incarico. Si sarebbe potuto far prima se la DC, con liberali e insediamenti di fosse astenuta sulla richiesta di rendere immediatamente esecutiva la legge che aumenta da 10 a 12 i membri della giunta.

«Riforma della pubblica amministrazione e riconversione industriale»: è questo il tema della manifestazione popolare che si terrà oggi al teatro Centrale. L'appuntamento è per le ore 17. La relazione introduttiva sarà tenuta da Giuseppe Pinna, segretario della zona centro del PCI; interverrà l'assessore capitolino Ugo Vetere, concluderà Luciano Barca, della Direzione.

Ieri si è svolta l'assemblea pubblica del «corpo accademico»

GIOVEDÌ SVIOTA PER IL RETTORE Vaccaro e Ruberti i candidati

Il nome del preside di ingegneria avanzato ufficialmente da un gruppo di docenti democratici - La destra sosterrà il professor Fidanza - Confronto sui programmi

Il partito

AVVISO ALLE SEZIONI - SEZIONI SCUOLA: responsabili scuola delle zone della città dovranno passare in Federazione a ritirare il materiale urgente sulla manifestazione per la scuola pubblica dell'infanzia.

Sono tre i candidati fra i quali giovedì prossimo sarà scelto il nuovo rettore dell'università: Giuseppe Vaccaro (rettore uscente ed ex preside di ingegneria); Antonio Ruberti (anch'egli ingegnere e attuale preside della facoltà); Alberto Fidanza (preside di farmacia).

Rapinali denaro e merce per quattro milioni

Quaranta teppisti assaltano la Standa di via Tiburtina

Un blocco stradale con «slogans» diretti contro Andreotti è stato organizzato poco prima della razzia mandata in frantumi alcune vetrine e danneggiata bancarelle

Quaranta teppisti - uomini e donne - armati di bastoni e chiavi inglesi e con il volto coperto da fazzoletti, hanno assaltato ieri sera i grandi magazzini STANDA di via Tiburtina, rapinando denaro contante e merce varia per un valore complessivo di quattro milioni. La prima del l'assalto gli stessi teppisti avevano bloccato la carreggiata centrale di via Tiburtina, brandendo vari cartelli e gridando slogan contro il governo Andreotti.

Sequestrato un edificio nei pressi di piazza Colonna

Agenti del nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani hanno sequestrato ieri mattina un edificio in via Ber-

CONCERTI

ASSOCIAZIONE CULTURALE CONCERTI DELL'ARCADIA (Via del Teatro 10, Tel. 489.47) Sono aperte le iscrizioni per l'anno 1976-77 alla scuola di musica per bambini e adulti di strumenti musicali antichi e moderni. Per informazioni telefonate al 489.47.

CINE CLUB

MONTESCAPO ALTO (Via Emilio Praga 45, Tel. 823.212) Alle ore 16,30, 20,30, 23,30. «Il cavaliere Reale» (USA, 1970), di Brian G. Hutton.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

«Novocento II» (Adriano, Alfieri, Golden) «Novocento I» (America, Atlantic, Capitol, Majestic, Palazzo) «Cecilia» (Archimede) «L'ultima donna» (Arlecchino, Astoria, Savoia)

SECONDE VISIONI

AARBERG (ex Macy's) - V. Benigno, 101, Tel. 582.320 «L'ultima donna» (Arlecchino, Astoria, Savoia) «Il pistolero» (Diana) «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiammetta, Gregory, Vigna Clara)

SALE DIOCESANE

BELLARMINO - Via Panama, 11 Tel. 469.527 L. 300-400 Le avventure di caccia del Prof. De... «L'ultima donna» (Arlecchino, Astoria, Savoia) «Il pistolero» (Diana) «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiammetta, Gregory, Vigna Clara)

PROSA E RIVISTA

TEATRO BELLI (Piazza S. Apollonia 11, Tel. 582.47) Alle ore 21,30: «L'amore del Don Periplino» con Beppe Grillo e... «L'ultima donna» (Arlecchino, Astoria, Savoia) «Il pistolero» (Diana) «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiammetta, Gregory, Vigna Clara)

CABARET-MUSIC HALL

PIPER (Via Tagliamento, n. 9 Tel. 582.370) Compagnia Stabile del Teatro di Roma... «L'ultima donna» (Arlecchino, Astoria, Savoia) «Il pistolero» (Diana) «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiammetta, Gregory, Vigna Clara)

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavotti Tel. 582.153 «L'ultima donna» (Arlecchino, Astoria, Savoia) «Il pistolero» (Diana) «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiammetta, Gregory, Vigna Clara)

EUROPA - Corso d'Italia, 107

Tutti possono arricchire, tranne i poveri, con E. Montesano - C. DEPARDEAU - DR (VM 14) «L'ultima donna» (Arlecchino, Astoria, Savoia) «Il pistolero» (Diana) «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiammetta, Gregory, Vigna Clara)

OSTIA

CUCCIULO La vendita dell'uomo chiamato cavallo, con R. Harris - A. «L'ultima donna» (Arlecchino, Astoria, Savoia) «Il pistolero» (Diana) «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiammetta, Gregory, Vigna Clara)

GRUPPO DI AUTODIDUZIONE

COMUNITARIA (Circonvallazione Agostini, Tel. 582.370) Alle ore 19, lavoro sugli organismi di massa. Alle 20, laboratorio teatrale per animatori. Alle 22, incontro intergruppo: la musica spontanea.

ATTIVITÀ RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

GRUPPO DI AUTODIDUZIONE COMUNITARIA (Circonvallazione Agostini, Tel. 582.370) Alle ore 19, lavoro sugli organismi di massa. Alle 20, laboratorio teatrale per animatori. Alle 22, incontro intergruppo: la musica spontanea.

EUROPA - Corso d'Italia, 107

Tutti possono arricchire, tranne i poveri, con E. Montesano - C. DEPARDEAU - DR (VM 14) «L'ultima donna» (Arlecchino, Astoria, Savoia) «Il pistolero» (Diana) «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiammetta, Gregory, Vigna Clara)

EUROPA - Corso d'Italia, 107

Tutti possono arricchire, tranne i poveri, con E. Montesano - C. DEPARDEAU - DR (VM 14) «L'ultima donna» (Arlecchino, Astoria, Savoia) «Il pistolero» (Diana) «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiammetta, Gregory, Vigna Clara)

EUROPA - Corso d'Italia, 107

Tutti possono arricchire, tranne i poveri, con E. Montesano - C. DEPARDEAU - DR (VM 14) «L'ultima donna» (Arlecchino, Astoria, Savoia) «Il pistolero» (Diana) «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiammetta, Gregory, Vigna Clara)

Mentre i siriani proseguono la violenta offensiva nel Libano

Per sottrarre voti al rivale Carter

Sadat minaccia di non partecipare al vertice se non ci sarà anche Assad

Ford promette a Israele super-armi micidiali per le stragi di massa

Pessimismo sull'incontro di lunedì fra i capi di Stato arabi che sembra fallito in partenza - Il presidente egiziano accusa anche re Hussein - Aspri combattimenti intorno a Sidone e Bhamdoun - La « Pravda » critica la Siria

Fra gli ordigni bellici (che neanche la NATO possiede) figura la « bomba a percussione » capace di uccidere tutti gli esseri viventi in un raggio di 70 metri lineari

Raccolti dalle Regioni e dalle associazioni democratiche

Nuovo carico di aiuti per il popolo libanese in partenza da Livorno

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 11. Lunedì mattina dal porto di Livorno partiranno altri aiuti per le popolazioni palestinesi e libanesi pressoché in tutto 145 tonnellate di merce (riso, farina, zucchero, alimenti per bambini, latte, legumi, in scatola, conserve, medicinali e articoli sanitari) che la nave greca « Milonios » scaricherà a metà settimana a Jammoul, nell'isola di Cipro. Qui gli aiuti saranno distribuiti in consegna dai centri di raccolta dei « Soccorsi popolari libanesi e palestinesi » per poi essere trasferiti in Libano, attraverso canali che non sono noti per sfuggire alle intercettazioni (frequenti) delle forze israeliane e della destra cristiano-maronita.

Quello di lunedì sarà il terzo grosso carico di aiuti che lascia l'Italia. In piena estate, immediatamente dopo gli appelli alla solidarietà lanciati dalla rappresentanza dell'Olp, dall'Associazione italiana per la pace e la giustizia in Medio Oriente, e grazie all'impegno di Regioni, enti locali, sindacati e privati cittadini partirono due aerei, l'uno da Torino (36 tonnellate di aiuti), l'altro da Forlì (16 tonnellate), carichi in particolare di medicinali, articoli sanitari e derrate alimentari. Consistenza, motivazioni umane civili e politiche di queste iniziative — sostenute nelle grandi come nelle piccole città di diverse regioni d'Italia da comitati di

Gianni Buozzi

Il programma dei militari presentato ai giornalisti

Golpisti thailandesi: «la democrazia tornerà solo tra dodici anni»

BANGKOK, 14

Nell'anniversario della rivolta degli studenti che nel 1973 rovesciò il re paragonato al re Thani, il regime militare che da sette giorni domina di nuovo il paese ha promesso al thailandese che la democrazia tornerà « nel giro di dodici anni ». Il segretario del CNRA (il cosiddetto consiglio nazionale per la riforma dell'amministrazione) generale Kriangsakki Ghamanan, ha presentato infatti questo programma al giorno del suo insediamento. Thani, ministro designato, Thani Kraivichien, lo ha ulteriormente spiegato alla radio e alla televisione, affermando che « per arrivare ad un solido regime democratico la Thailandia dovrà passare attraverso quattro tappe di quattro anni ciascuna ». L'ultima fase dovrebbe vedere le elezioni di una assemblea nazionale « se la democrazia avrà raggiunto il suo pieno sviluppo ».

Thani ha promesso la « repressione senza indulgenze » di disordini sociali e politici e intanto le autorità militari che detengono il potere hanno preso alcune misure che indicano come i generali intendano governare: le scuole di qualsiasi ordine e grado sono state chiuse fino alla fine del mese, e un decreto apposto stabilisce che verranno create classi di educazione « alle quali saranno inviati tutti coloro che si rendono colpevoli di « creare problemi ». Negli ambienti locali di Bangkok si dice che il decreto è così ampio da poter colpire praticamente chiunque, « da chi sputa su un marciapiede, creando così problemi, ad attivisti del partito comunista ».

Il drastico mutamento di politica imposto dai militari è stato così riassunto dal premier (ancora senza un governo da dirigere): si continua a dire che esso sarà costituito entro due settimane nel suo discorso, occorre combattere con ogni mezzo il « pericolo comunista » che si presenta sotto tre aspetti: « il terrorismo », degli insorti, la propaganda destinata ad attirare la simpatia della popolazione e la « minaccia dall'esterno ». E tempo — ha detto Thani — che i popoli liberi di tutto il mondo serino le file per combattere il comunismo.

L'azione di repressione a Bangkok e in altre città, per quanto spietata e feroce, non è tuttavia riuscita a smantellare le organizzazioni progressiste e democratiche delle città (cui, dirigenti non arrestati, sono passati, alla clandestinità: appelli alla solidarietà internazionale vengono diffusi da Bangkok stes-

IL CAIRO, 14

Da autorevoli fonti del Cairo si apprende che il presidente egiziano Sadat ha fatto sapere che se il presidente siriano Assad non sarà presente al « vertice » della Lega Araba che dovrebbe cominciare lunedì al Cairo, anch'egli non vi parteciperà e la delegazione egiziana sarà guidata dal ministro di Stato per gli Esteri Riad. La presa di posizione di Sadat è contenuta in messaggi da lui inviati ieri sera ai capi di Stato di tutti i paesi arabi ad eccezione di Siria, Libia e Giordania e nei quali è delineato un piano egiziano di pace per il Libano. Come è noto ieri Damasco ha fatto sapere che la delegazione siriana al « vertice » sarà guidata dal ministro degli Esteri Khabdam.

I messaggi sono stati consegnati agli ambasciatori arabi al Cairo appostamente per il Libano. Come è noto, le fonti in questione hanno precisato che agli ambasciatori è stato detto che si attende un loro intervento per « far naufragare il « vertice », ma che egli considera la decisione siriana di non partecipare al vertice, un atto di « rottura » degli Esteri in un affronto per i capi di Stato.

Secondo le stesse fonti, con la sua presa di posizione Sadat spera di indurre altri influenti paesi arabi, ed in particolare l'Arabia Saudita e il Kuwait, ad esercitare pressione sul presidente Assad affinché partecipi alla conferenza. Stasera, peraltro, i governi di Riad e Kuwait sono in corso d'opera di essere comuni « alle parti coinvolte nel conflitto » per una fine immediata dei combattimenti.

Infine le fonti in questione hanno indicato che nei messaggi Sadat accusa re Hussein di Giordania di essere all'origine della decisione di Assad di non partecipare al vertice.

Il giornale Al-Ahram scrive che la Siria « intende sfilare la conferenza al vertice ». Tutti i giornali egiziani sono d'accordo nel parere che « la Siria vuole mettere i capi di Stato arabi dinanzi al fatto compiuto » e che perciò accelera la sua offensiva.

Si apprende intanto che alla conferenza dei ministri degli Esteri arabi, che avrà inizio domani al Cairo, il capo della diplomazia egiziana, Ismail Fahmi, intende sottoporre il seguente ordine del giorno per il vertice del 18 ottobre: 1) Esame approfondito della causa palestinese, non soltanto nel Libano ma nel mondo arabo nel suo insieme, nel contesto della crisi del Medio Oriente, cioè del conflitto arabo-israeliano. 2) Ripercorrendo la storia del conflitto per il Libano, in base a un impegno arabo totale. Si crede di capire che l'egitto potrebbe proporre che un eventuale cessate il fuoco venga abbinata a una garanzia inter-arabi per la presenza e l'operatività dei palestinesi nel Libano. 3) Soluzione della crisi libanese attraverso un dialogo fra tutte le parti libanesi in conflitto, in modo che il presidente Sarkis possa veramente esercitare la sua autorità.

BEIRUT, 14. Questa mattina le truppe siriane hanno ripreso ad avanzare verso Sidone e a partire dal villaggio di Roum occupato due giorni fa nel corso della prima fase della nuova offensiva. Dopo aver percorso circa cinque chilometri, i mezzi corazzati siriani sono ormai ad 8 chilometri da Sidone che è sottoposta a violenti bombardamenti. Da due giorni nella città mancano luce e acqua.

Nella zona della montagna, dopo una notte di relativa tregua, interrotta da bombardamenti sporadici, i siriani, ricevuti ingenti rinforzi, sono entrati nell'abitato di Bhamdoun, al grido di « arrendetevi, cani palestinesi ». Si combatterebbe casa per casa, secondo la radio. « Voce della Palestina », invece, i guerriglieri sarebbero riusciti a riprendere le passate posizioni e a trasferirsi a Bhamdoun ed avrebbero lanciato un contrattacco verso Sidone. Bhamdoun e Aey sono le chiavi della strada che scende verso Beirut.

MOSCA, 14. Criticando l'azione militare siriana in Libano, la « Pravda » scrive oggi che « ogni tentativo di ingerenza estera negli eventi libanesi » provoca « un ulteriore aggravamento della situazione » in quel Paese. « Ne è un esempio — aggiunge l'organo del Pcus — l'ingresso di truppe siriane nel Libano », che « intravede ufficialmente a por fine alla guerra e il cui risultato è stato invece « non solo di rendere ancora più ampio lo spargimento di sangue, ma di provocare uno scontro diretto fra le forze che ancora di recente erano alleate naturali nella lotta contro gli aggressori israeliani ».

Scontro a fuoco tra molucchesi e polizia in Olanda

L'AJA, 14

Una trentina di giovani emigrati delle Molucche meridionali hanno impegnato oggi in uno scontro a fuoco la polizia che cercava di sloggerli da un ex campo dell'esercito. Diverse centinaia di agenti appoggiati da una decina di mezzi blindati sono stati costretti a tornare sui loro passi dal fuoco aperto dai molucchesi. La polizia ha risposto ferendo un giovane. I molucchesi hanno lanciato alcune bombe incendiarie che hanno appiccato il fuoco a una casa situata all'ingresso del campo che ospita circa 350 emigrati.

Dopo quattro ore di sparatoria, i molucchesi si sono arresi. La polizia ha arrestato quattordici persone, sequestrando armi da fuoco. I molucchesi da tempo si battono per la indipendenza delle loro isole e in Olanda giovani estremisti della comunità si sono resi responsabili di atti terroristici. Lo scorso dicembre, un gruppo di molucchesi sequestrò un treno e occupò il console indonesiano. Nella drammatica vicenda, rimasero assai quattro ostaggi. La comunità molucchesa in Olanda è formata da circa 40 mila persone trasferitesi in questo paese dopo la fusione delle loro isole con l'Indonesia.

Collegati la morte di Letelier e il sabotaggio dell'aereo cubano ?

L'AVANA, 11 (g.o.)

Oggi Fidel Castro parlerà a una manifestazione mentre la giornata odierna è quella di leri sono state proclamate di lutto nazionale per l'attentato all'aereo cubano sulla linea Barbados-Cuba. In seguito al sabotaggio morirono 73 persone. Il nome di un terrorista venne fatto insistentemente dalle agenzie di stampa: quello di Orlando Bosch Avila. Quei che si promuovono l'unificazione di alcune organizzazioni di controrivoluzionari cubani ha permesso alla Cia e alla Dina di Pincheat di costruire su un efficiente apparato di terrorismo. Primi effetti della « riorganizzazione » operata da Bosch sarebbe la bomba che ha ucciso a Washington Orlando Letelier, ex ministro degli Esteri di Allende, e il sabotaggio in seguito al quale è esplosa l'auto di linea cubano Bosch, dopo aver stabilito i collegamenti con la Dina, sarebbe stato incaricato da questa di effettuare l'attentato che è costato la vita a Letelier.

L'attività di Bosch è di lunga data: cominciò con il bandimento nelle montagne. Ultimamente egli aveva sostenuto la necessità di portare fuori di Cuba l'azione terroristica. La sua tesi si riassume nella frase « guerra per le strade del mondo » agli antifascisti e a rivoluzionari.

Una serie di attentati dinamitardi a Lisbona

LISBONA, 14

Una serie di attentati dinamitardi ha sconvolto questa notte il centro residenziale di Lisbona provocando gravi danni materiali; ma, fortunatamente senza provocare vittime. Due grossi ordigni sono esplosi all'esterno di due alberghi di lusso provocando la rottura dei vetri delle finestre delle esse circostanti. Gli ospiti dei due hotels, il Ritz e lo Sheraton, non sono stati scombriati. Una terza bomba è esplosa in un edificio che ospita le sedi di alcune società, nel centro della capitale. Una quarta bomba, non esplosa, è stata successivamente trovata nell'hotel Alita. La polizia ha aperto una indagine per accertare l'identità degli attentatori.

Nella capitale portoghese si fa notare che gli attentati sono stati commessi all'indomani del discorso del ministro della Giustizia, Antonio de Almeida Santos, il quale ha affermato che l'inchiesta sulla rete terroristica di destra di cui è stata scoperta di recente l'esistenza ad Oporto, sarà condotta a termine « al più presto ». I sospetti si appuntano sulle organizzazioni di estrema destra che raccolgono elementi ex comunisti e numerosi « retrogrados » dalle ex colonie portoghesi.

WASHINGTON, 14

Il presidente Ford, ansioso di sottrarre a Carter milioni di voti nell'ampio e influente elettorato ebraico, ha deciso di fornire a Israele alcune super-armi di cui nemmeno le forze della Nato attualmente dispongono, come le « bombe a percussione » già usate dagli Stati Uniti in Vietnam e un sistema a raggi infrarossi che individua i movimenti di truppe nemiche anche di notte.

Ne hanno dato notizia oggi fonti bene informate, contenute nella sostanza di rivelazioni in tal senso pubblicate dal Washington Post. A quanto sembra, autori delle indiscrezioni sono alcuni funzionari del Pentagono e del Dipartimento di Stato, preoccupati degli ovvi effetti negativi per la politica Usa verso gli arabi che la decisione di Ford avrebbe in Medio Oriente.

Fra le nuove armi promesse da Ford al ministro degli Esteri israeliano Allon, le cosiddette « bombe a percussione » che appartengono alla categoria « CRU » (Cluster Bomb Units). Si compongono di due parti: la prima contiene un combustibile simile al cherosene che viene spruzzato da una quota prestabilita su un'area di circa 70 metri quadrati; la seconda reca una carica esplosiva, che provoca la detonazione del liquido.

Chiunque si trovi nell'area colpita e non venga ucciso dall'esplosione, muore nell'istante successivo, quando il suo corpo viene violentemente sventolato da ogni parte di aria, risucchiata dal vuoto circostante. « Non è un'arma, ma un meccanismo fatto solo per uccidere », afferma, come riferisce il Washington Post,

Il narratore di un documento sulla bomba preparato dal Pentagono.

Gli Stati Uniti adoperarono questi ordigni verso la fine della guerra in Vietnam, per creare piazzole d'atterraggio per gli elicotteri, e talvolta esso è in grado di segnalare, mediante apparecchi sensibili a qualsiasi minima variazione di temperatura, movimenti di truppe e di veicoli. Adoperato un tempo dall'aviazione americana, tale sistema viene ora applicato estesamente alle tattiche militari terrestri.

Stati Uniti a Israele si chiama PLIR (Forward Looking Infra Red) e di esso dispongono gli osservatori americani che si trovano nei Sinai a garanzia degli accordi stipulati lo scorso anno fra egiziani e israeliani.

Esso è in grado di segnalare, mediante apparecchi sensibili a qualsiasi minima variazione di temperatura, movimenti di truppe e di veicoli. Adoperato un tempo dall'aviazione americana, tale sistema viene ora applicato estesamente alle tattiche militari terrestri.

Colloqui di G.C. Pajetta con dirigenti della Lega dei comunisti jugoslavi

Il compagno Gian Carlo Pajetta, membro della direzione del Pci, è rientrato a Roma ieri sera da Belgrado dal segretario del partito con i dirigenti della Lega dei comunisti jugoslavi.

Accolto all'aeroporto di Belgrado dal segretario del comitato esecutivo della Lega Alexander Grlikov e dal responsabile della sezione esteri, Vladimir Obradovic, il compagno Pajetta aveva avuto nel pomeriggio di ieri una lunga conversazione con il compagno Grlikov nel corso della quale si è proceduto ad una reciproca informazione sull'attività dei due partiti in campo internazionale e a uno scambio di opinioni sulla situazione mondiale.

In questo quadro i due dirigenti hanno parlato con il compagno Stane Dolanc, segretario nazionale della Lega,

della grave crisi nel Medio Oriente. Pajetta e Grlikov hanno affrontato anche le questioni riguardanti il partito, dopo la conferenza dei partiti comunisti ed operai di Berlino.

Nel corso dei colloqui, constatato con soddisfazione l'ottimo andamento delle relazioni tra i due partiti, si è rilevato che la prassi instaurata di frequenti incontri tra esponenti rappresenta un rafforzamento della fiducia e collaborazione reciproche.

Ieri mattina il compagno Pajetta aveva parlato sulla situazione italiana all'assemblea dell'attivo dei comunisti di Belgrado. Prima della partenza ha avuto un cordiale colloquio con il compagno Stane Dolanc, segretario nazionale della Lega.

UNA SCELTA NATURALE

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Un volume pubblicato per iniziativa della Regione

Sei anni di sperimentazione nella secondaria superiore

Indagine sui bienni di 12 istituti della Toscana curata da un gruppo di studiosi delle facoltà di Lettere e Magistero, con la collaborazione della sovrintendenza scolastica regionale e della casa editrice Le Monnier

Varato un regolamento interno per la circolazione

Careggi, ora di «passo»: il traffico si blocca

Che la circolazione delle automobili nel centro cittadino sia ormai quasi proibitiva non è certo una novità. Intasamenti, code, lunghe ed interminabili file di macchine sono una cosa di tutti i giorni. Non è cosa di tutti i giorni invece venire a sapere che perfino dentro un ospedale ci sono problemi di traffico che vanno affrontati, regolamentati, disciplinati.

Lo sono disturbati giorno e notte da un traffico che, non è un'esagerazione, non ha niente da invidiare a quello delle metropoli. Se lo è domandato ieri mattina in una conferenza stampa, anche il presidente dell'ospedale di Santa Maria Nuova, dottor Bertocchini.

Con il nuovo regolamento l'ingresso all'ospedale sarà autorizzato solo a chi sarà munito di regolare permesso e dovrà svolgere attività di servizio. Ai dipendenti, che saranno muniti di un apposito, visibile contrassegno, saranno riservate alcune aree parcheggio all'interno dell'ospedale. I visitatori, i parenti dei malati potranno servirsi dei parcheggi esterni, di quelli che gli erano di tempo e di quelli nuovi predisposti dalla Amministrazione comunale (vicino alla zona di Monna Tessa).

La sperimentazione alla secondaria superiore è dunque una svolta e non può essere ulteriormente migliorata né sottaciuta, né con pari di sinvolture esibita come un fiore all'occhiello. E' con questo spirito che un gruppo di studiosi delle facoltà di lettere e magistero dell'Università, incaricati dalla Regione Toscana in collaborazione con la Sovrintendenza scolastica regionale e la casa editrice «Le Monnier» iniziarono nel dicembre dello scorso anno un'approfondita indagine sui bienni sperimentali nella regione.

Affissi dal Comune i manifesti per la consultazione elettorale

Quartieri: come si voterà per l'elezione dei consigli

Indicano le sezioni in cui si effettuano le votazioni e le modalità delle operazioni preliminari e di scrutinio - Tornata da Kiev la delegazione comunale

Ieri sono apparsi nei 14 quartieri in cui è stata suddivisa la città i manifesti che indicano le elezioni circoscrizionali nel comune indette per il 28 e 29 novembre. Il manifesto è firmato dal sindaco e si richiama all'articolo 5 della legge 8 aprile 1976, n. 278, all'articolo 18 del testo unico delle leggi per la elezione dei consigli comunali approvato con decreto del presidente della Repubblica il 16 maggio 1960, n. 570 e si richiama al decreto del prefetto con il quale in data 27 settembre sono stati convocati i comizi elettorali. Come è noto tale decreto è stato emesso in seguito all'approvazione da parte del Consiglio comunale del regolamento istitutivo dei consigli stessi e alla richiesta di effettuazione della consultazione elettorale. Il manifesto indica anche i luoghi di riunione circoscrizione per circoscrizione, riportando il numero delle sezioni in via e il numero degli edifici dove sono ubicati le sezioni elettorali. Il criterio comunale è amministrativo.

La delegazione ha avuto a Kiev una serie di incontri con il sindaco Gusev, con i suoi collaboratori e con i dirigenti della capitale ucraina per porre le basi delle solenni celebrazioni previste per il 1977, del decennale del gemellaggio tra Firenze e Kiev.

Il peso della vecchia scuola, della sua gerarchizzazione, dei suoi stereotipi educativi ha in parte condizionato questa attività, limitandone la portata. Chi non impedisce, si considera con interesse ciò che scaturisce dall'analisi condotta dagli studiosi sui modi e i tempi sugli aspetti metodologici e orientamento di questi vari moduli sperimentali.

Il partito

ATTIVO SUL TESSERAMENTO
Si avvisano tutti i compagni che l'attivo sul tesseramento convocato per questa sera alle ore 21 in Federazione è rinviato a data da destinarsi.

COMITATO DIRETTIVO
Oggi alle ore 9,30 è convocata la riunione del Comitato Direttivo. All'ordine del giorno: «Analisi della situazione politica ed economica».

COMMISSIONE TRASPORTI
Oggi alle ore 16 è convocata la commissione trasporti. All'ordine del giorno: «Problemi di orientamento e di iniziativa connessi con il piano di lavoro della commissione in relazione alla situazione politica attuale (Piano nazionale ferrovie, problemi di motorizzazione e traffico, consorzi e comprensori, tariffe, pubblicazioni)».

Da New York all'ospedale sei giocatori del «calcio storico»

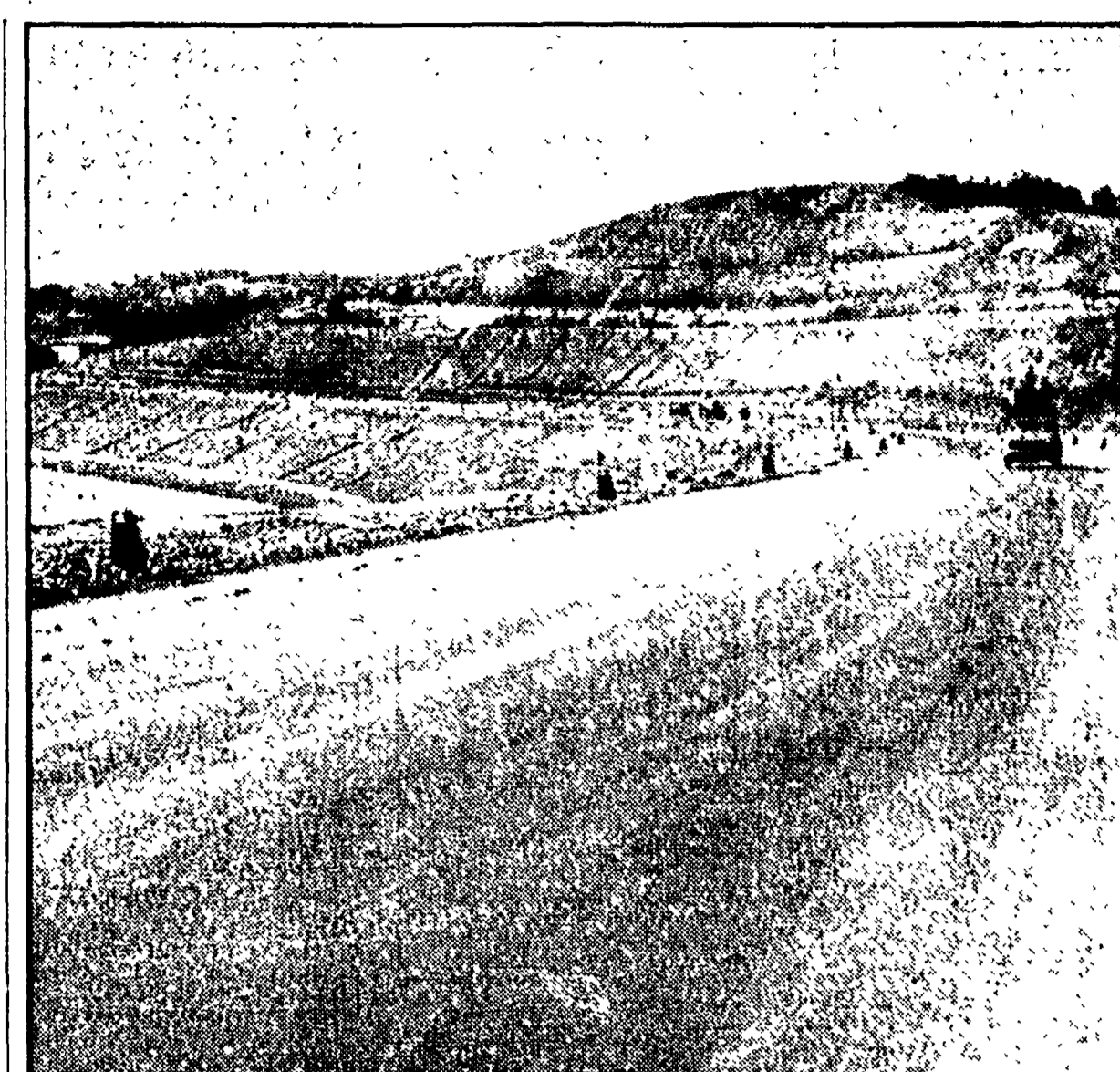
Seminario CGIL sugli aspetti giuridici del rapporto di lavoro

Sei giocatori del «calcio in America», reduci dalla tournée negli Stati Uniti, al loro ritorno a Firenze sono stati medicati al pronto soccorso dell'ospedale traumatologico per le lesioni riportate sul campo.

Intanto sono in corso di preparazione da parte delle varie forze politiche i programmi e le liste. Nel centro di via democrazia, le sezioni di partito, nelle case del popolo, sono in corso assemblee e riunioni per la discussione sui programmi e sulle stesse modalità elettorali poiché Firenze, è noto, è la prima città d'Italia a sperimentare l'approvazione della legge nazionale, la elezione diretta dei consigli di quartiere che sono destinati a modificare la qualità della rappresentanza dei cittadini alle scelte politiche e amministrative e a dare un sensibile contributo al processo di trasformazione dell'attuale

TERMINA LA DISTRIBUZIONE DEI SACCHETTI DELL'ASNU

Da oggi si conclude la distribuzione alla cittadinanza dei sacchetti dell'ASNU. Si possono ritirare per tutta la giornata presso l'unico punto fisso di via Baccio da Montelupo 50.



Vinta la frana con una strada

È stata aperta al traffico la nuova strada «Della Motta»; si tratta di un raccordo di quasi 4 chilometri che correndo lungo il lato destro dell'Arno collega le due strade provinciali «Montalbano» e la «Pisana» per Fucecchio. In questo modo si è realizzato il completamento di una alternativa di scorrimento sulla riva destra del fiume verso la provincia di Pisa. Questo collegamento, con la realizzazione del nuovo ponte sull'Arno, in sostituzione del Bailey, ed il successivo allaccio alla statale 67 toscano-magnolia, acquisterà ancora maggiore importanza.

Il valore di questa opera pubblica, realizzata dall'Amministrazione Provinciale, è che interessa un vastissimo comprensorio, è stata sottolineata ieri mattina dall'assessore ai Lavori Pubblici, Renato Dini, durante l'apertura al traffico del nuovo raccordo. Due sono gli obiettivi che si sono realizzati con la strada «Della Motta»: da un lato una nuova soluzione alla mobilità con un notevole contributo allo snellimento del traffico in tutta l'area e dall'

l'altra un consistente intervento sul piano della regolamentazione dell'Arno. Quest'ultimo, il suo terreno arginoso e la sua disposizione a picco sull'Arno, davano origine ad una frana permanente, il cui pericolo si avvertì in tutta la sua portata durante l'alluvione del '68. Le acque del fiume erano continuamente di inghiottire l'intera enorme frana, e provocare così l'alluvione di tutta la piana empolese.

La requisitoria del PM Nannucci

Per le ville a Settignano chieste pene per 15 anni

Le accuse contro i tre imputati - Secondo il pubblico ministero sono state prospettate alla Sovrintendenza situazioni diverse da quelle reali per poter procedere alla costruzione degli stabili

Inquinamento: oggi si conclude il convegno delle Province

Un rannocchito con la testa protetta da una maschera antigas; questa immagine campeggia sui manifesti del convegno che si sta svolgendo in questi giorni a Settignano. Il pubblico ministero dottor Nannucci ha chiesto per l'architetto Leonardo Trenti e il geometra Giorgio Macelloni e il costruttore Antonio Cortese cinque anni di reclusione ciascuno per i reati di inquinamento ambientale commessi durante la costruzione di una villa a Settignano.

Per la vicenda delle costruzioni di via dei Ceci (la strada di cui è stato demolito il tratto che corre lungo la collina di Settignano) il pubblico ministero dottor Nannucci ha chiesto per l'architetto Leonardo Trenti e il geometra Giorgio Macelloni e il costruttore Antonio Cortese cinque anni di reclusione ciascuno per i reati di inquinamento ambientale commessi durante la costruzione di una villa a Settignano.

Il processo ebbe inizio il 22 marzo scorso, ma la vicenda era iniziata nel 1971 allorché una lettera ad un giornale denunciò che «una ridotta collina è stata letteralmente distrutta dalle costruzioni di ben sei abitazioni private, alcune delle quali, per coprirsi dagli occhi dei passanti, sono state costruite di mura talmente alte che sembrano volersi lasciare soltanto la veduta del firmamento».

Il 20 maggio 1975 i sostituti procuratori Pier Luigi Vigna e Ubaldo Nannucci dopo lunghi e minuziosi accertamenti, emisero un'ordinanza di cattura contro Giorgio Macelloni, geometra dell'ufficio tecnico del Comune, il costruttore Antonio Cortese e l'abitante a Settignano in via dei Ceci, alla cui moglie erano intestate le villette incriminate e contro l'architetto Leonardo Trenti, capo della divisione edilizia del comune.



Disavventure di un calamaio

Dall'Inghilterra ad Arezzo e infine in una villa di Firenze, dove fra giorni si svolgerà un'importante asta di antiquariato: questo il viaggio compiuto da un «raro» ed elegante calamaio in argento con fiammi e forma di tamburo rubato nell'agosto del '75 a Sir John Ruziczki Brice che l'aveva ereditato dal padre Edward il quale a sua volta lo aveva ricevuto come regalo di nozze nel 1906.

Il calamaio montato su una base di legno con decorazione finita nella villa di Marignolle (posta come contrassegno al numero 238) per essere posto all'asta.

È stata l'interpol a informare la questura che il calamaio di Sir John Ruziczki Brice era stato rubato e che molto probabilmente era finito a Firenze. Il dottor Federico della Mob. iniziò le ricerche e ser. mattina nella villa di Marignolle individuò il prezioso calamaio d'argento.

Presentata la proposta del SUNIA

Così sarebbe applicato l'equo canone

Conferenza stampa dei rappresentanti degli inquilini - Il meccanismo per determinare la nuova regolamentazione - La difficile situazione edilizia

Pitti alle stelle, sfratti, abitazioni non affittate, carenza di servizi, sprechi edilizi: sono ormai completamente a nudo i guasti e gli errori di una politica governativa che ha avuto come conseguenza immediata la speculazione sulle aree e vantaggi per la rendita dei privati.

Proprietari per effetto anche di 30 anni di blocco del canone, la perquisizione del settore. A Firenze, infatti, siamo ormai giunti a 200.000 lire mensili per 3 o 4 vani, mentre si accentua il fenomeno delle case ammobiliate.

Di fronte a questa situazione, aggravata dal perdurare della crisi, il movimento democratico ha rinnovato l'impegno per la riforma urbanistica e per una corretta regolamentazione dei fitti. In questo quadro rientra la proposta del SUNIA (Studio unitario nazionale inquilini assegnatari), presentata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, sull'equo canone e su una sua graduale introduzione.

Sulla base di questa indicazione il SUNIA di Firenze ha svolto una indagine su alcune zone della città, in base alla quale i fitti avrebbero i seguenti valori: 40.000 lire (abitazioni costruite prima del '41); dall'attuale 50.000 lire medie a 27.000 con l'introduzione di 400 inquilini; Borgo Pinti (ante '44): da 45.000 a 18.000; Vale Strozzi (ante '44): da 24.500 a 12.500; Porta Romana (abitazioni costruite nel '74): da 120 mila a 70.000; Baracca (case del '71): da 49.000 a 33.700; Novoli (case del '68): da 32 mila lire di affitto attuali a 44.300 con l'equo canone; Ponte di Mezzo (case del '60): dall'attuale 44.000 a 22.000.

Analoghi campioni sono stati analizzati a Scandicci e le deduzioni sono le seguenti: V. Alfieri (case del '68): da 45.000 a 19.000; V. Todi (del '63) da 50.000 a 22.000. Ad Empoli, con la proposta del SUNIA, il proprietario deve abbassare dall'attuale 50.000 lire di affitto attuale a 44.300 con l'equo canone.

Da notare che tali differenze sono applicabili solo ai casi analizzati e che hanno carattere indicativo. Altre proposte riguardano le funzioni degli enti locali per l'occupazione d'urgenza per tre anni degli alloggi tentati sfitti almeno un anno in considerazione della preoccupante situazione abitativa. A questo proposito il SUNIA ha sottolineato la possibilità dell'istituzione in Palazzo Vecchio della Commissione Comunale Casa che però - hanno detto i rappresentanti degli inquilini - deve avvalersi della legge sull'edilizia popolare del 1938, tuttora in vigore, che obbliga i proprietari a denunciare al Comune gli alloggi sfitti e applicata recentemente dal Comune di Milano.

Questi temi saranno dibattuti nei lavori delle assemblee indette dal SUNIA per la raccolta di firme dell'equo canone che ad oggi sono 30.000 a Firenze.

A proposito della conferenza dei vescovi della Toscana

S' E' TENUTA negli scorsi giorni a Firenze l'ordinaria sessione d'autunno della Conferenza episcopale Toscana...

Ed insieme è necessario che si intervenga da una laica a rimuovere le cause sociali di ingiustizie e squilibri...

Unità delle forze democratiche

Questo grande obiettivo possiamo raggiungerlo, non da soli ma con l'unità delle forze democratiche...

Margini allo Stato

Così i vescovi toscani, non in eccezione ma del tutto in linea con quanto la CEI ed altre conferenze episcopali regionali...

Comunque dato che il rapporto Regione Comuni è complesso e fondato sullo sviluppo delle autonomie locali...

Vannino Chiti

Riunione congiunta dei sindaci di Livorno, Pisa e Collesalveti

All'esame degli Enti locali la localizzazione del Coredif

All'assemblea hanno partecipato forze politiche, sindacati e vari rappresentanti di organismi economici - Una posizione responsabile che non respinge aprioristicamente nessuna soluzione

LIVORNO, 14. Riunione congiunta dei sindaci di Livorno, Pisa, Collesalveti, del vice presidente della Provincia di Livorno...

Gli interventi dei rappresentanti degli industriali, della Camera di Commercio, dell'Unione Industriale di Livorno...

Questa importante premessa, come ha precisato il sindaco di Livorno in apertura dell'incontro...

Nel precisare, sinteticamente, questi cinque punti, la posizione degli enti locali...

Comunque dato che il rapporto Regione Comuni è complesso e fondato sullo sviluppo delle autonomie locali...

Questa l'incredibile risposta del governo sulle discriminazioni alla Banca toscana È vero ma non possiamo farci niente

E' quella di via Toselli

Un'area di sviluppo artigianale a Siena

SIENA, 14. Sono iniziati da pochi giorni i lavori per la costruzione dell'insediamento artigianale di viale Toselli...

Questi i risultati più tangibili della politica consortile che l'Unione artigiana sta portando avanti da tempo...



Contadini al lavoro in una campagna della regione. La modifica degli indirizzi e delle scelte dell'Ente di sviluppo agricolo è stata al centro del convegno...

Precise indicazioni al convegno di Grosseto

I comunisti per rinnovare l'Ente di sviluppo agricolo

Finalizzare la struttura alla rinascita delle campagne - Con la regionalizzazione prospettive di concreta programmazione territoriale - Studio e progettazione degli invasi irrigui

GROSSETO, 14. Modificare nel profondo gli orientamenti gli indirizzi e le scelte dell'ente di sviluppo agricolo...

I lavoratori decisi a restare

Campiglia: la miniera non è un «ramo secco»

Attivo sindacale al circolo Acciaierie di Piombino - Intollerabile stato di abbandono del settore - Non occorrono grossi finanziamenti

PIOMBINO, 14. La miniera di Campiglia non è un ramo secco e la sua difesa è un preciso impegno che tutta la classe operaia piombinese deve assumersi...

Nessun rischio vuole essere oggi corso dai padroni della Miniera di Campiglia. Svanito il periodo delle vacanze...

L'ultima conoscenza (a) sottoscritta campigliese sembra risalire ai primi anni del '900 e la stessa situazione è più o meno costante...

La miniera di Campiglia con le sue 34.000 tonnellate di rame e le 13.600 di piombo, zinco prodotte nel '75-76 può e deve occupare il posto di rilievo che merita in una strategia globale di utilizzo pieno delle risorse del paese.

Giorgio Pasquucci

Analisi della CGIL di Grosseto sulla situazione economica

GROSSETO, 14. Una precisa analisi sulla gravità della situazione economica e un appello rivolto ai lavoratori...

Per quanto riguarda l'impegno strappato in sede di governo circa le misure di recupero del mercato interno...

A questi aspetti positivi devono essere aggiunti, sempre a giudizio del comitato direttivo, anche i limiti di incertezza e mancanza di stimolo...

Giorgio Pasquucci

In una filiale della Cassa di risparmio

Bandito solitario rapina 10 milioni a Castiglioncello

A viso scoperto e con pistola ha ripulito la cassaforte

LIVORNO, 14. Rapina da 10 milioni: una filiale di Castiglioncello della Cassa di risparmio di Livorno è stata rapinata da un bandito solitario.

Nessun impegno del governo per il Telegrafo

La Commissione Affari Costituzionali del Senato ha discusso, in seguito ad una interrogazione del compagno Chiti...

Occupato dalle alunne l'ITF di Volterra

PISA 14. Le alunne dell'ITF di Volterra hanno occupato il loro istituto in segno di protesta per la difficile situazione che si è creata con la decisione del provveditore agli studi di Pisa di sopprimere a prima classe...

Errata corrige

Per un errore tipografico, nell'articolo a firma Flavio Tattarini, pubblicato mercoledì 13 sulle pagine regionali del nostro giornale...

Affollata assemblea al cinema Roma con Geremicca

Secondo il consiglio di fabbrica

La decisione del provveditore

LO SVILUPPO DELLA ZONA FLEGREA CENTRO DEL DIBATTITO A BAGNOL

«Non pericolosi» i vapori Resia

Ridurre le classi? deciso «NO» da parte degli studenti

Numerosi interventi di operai delle fabbriche — Riconversione industriale e valorizzazione delle forze produttive — Contro gli aumenti indiscriminati — Il valore dell'iniziativa del PCI

Sono comunque in corso rilievi nel reparto in cui c'è stata la fuoruscita - Intanto l'impianto dovrebbe restare chiuso

In stato di agitazione tutti gli istituti interessati al provvedimento - Una presa di posizione della commissione scuola della federazione del PCI

Mentre i recenti provvedimenti antinflazionistici del governo sono al centro del dibattito politico, continua — promosso dal PCI — il dibattito sulle questioni della riconversione industriale. In tutti i giorni abbiamo riflettuto in questi giorni — il dibattito è serrato e vivace. Uno spaccato del clima che anima il partito, in un momento così delicato per il nostro paese, è dato dall'assemblea che si è tenuta la sera scorsa a Bagnoli. L'assemblea ha discusso anche il compagno Geremicca, segretario della federazione napoletana. Atmosfera di responsabilità, di responsabilità.

Lo chiedono anche gli imprenditori
Dare l'avvio alle opere pubbliche già finanziate
Nell'assemblea generale di ieri che ha rieletto presidente Gino Ceriani

Il consiglio di fabbrica della Resia, lo stabilimento Montedison di Casoria, dove ieri si verificò la fuoruscita di acrilato e di etile da uno degli impianti, ritiene che lo episodio non deve destare gravi preoccupazioni per quanto riguarda la pericolosità dei vapori sprigionati, per la loro tossicità e il grado di inquinamento che possono provocare agli abitanti della zona e agli stessi operai della Resia di Casoria.

Gli studenti delle scuole superiori di Napoli e della provincia sono in agitazione; il motivo è l'opposizione ferma e decisa degli studenti, dei docenti e delle famiglie ad una circolare ministeriale che ordina la «contrazione» delle classi a nome di una più miglior spiegata necessità di economia. Gli studenti del «Vico», del «Garibaldi», del «Mazzini» della succursale di Pozzuoli dell'«Imbriani», del «Giordani», del «Colombo» di Marigliano e di innumerevoli altre scuole si oppongono a che le loro classi vengano riformate ad un costo astronomico, secondo un puro calcolo matematico.

Il consiglio comunale tornerà a riunirsi questa sera alle ore 18 e ancora il giorno 22 per proseguire il dibattito sulla scuola che l'altra sera ha visto l'intervento del dc Colosimo e il successivo aggiornamento alla prossima seduta, perché il consigliere è stato nel frattempo impegnato sugli altri scottanti problemi del «Mattino» e dell'assunto sciopero dei dipendenti dell'autoparco NU.

Per fortuna l'assemblea generale dei soci dell'Unione industriali napoletani, svoltasi ieri, non ha avuto lo spirito, rozzamente antisindacale ed anticomunista, dell'intervento di Galucci, un industriale che continua a sognare, nel 1976, una classe imprenditoriale libera di fare ciò che vuole, infuocandosi della «massa» che nelle idee di Galucci è «asino», del sindacato e delle forze politiche.

Non ha avuto questo spirito l'assemblea dell'Unione industriali napoletani ed è stato bene: la gravità della crisi, il dibattito sulla riconversione, i problemi del Mezzogiorno, hanno spinto gli imprenditori ad un discorso serio e critico, ma non rozzamente antisindacale e anticomunista, e soprattutto concreto, anche se non sempre condivisibile.

Il numero degli alunni, diviso per 30, sarebbe il nuovo numero delle classi. Il provvedimento, che si è affrettato ad applicare le disposizioni in senso restrittivo ad una richiesta di chiarimento da parte del genere si ripeta in futuro, si investono problemi più complessi e ampi relativi alla riorganizzazione di vecchi impianti e alla costruzione di attrezzature che danno salde garanzie in caso di inconvenienti, impedendo alle fuoruscite di acrilato e di etile, e cittadini, era dovuto, in pratica, a una reazione di estremo, a un aumento di temperatura, cioè che ha accelerato la reazione, e la conseguente fuoruscita, dalla valvola di sicurezza, del puzzone acrilato di etile: tutto il processo chimico riguardava la produzione di resine per vernici per elettrodomestici.

Il caso «Senna» in discussione stasera in consiglio comunale
Il consiglio comunale tornerà a riunirsi questa sera alle ore 18 e ancora il giorno 22 per proseguire il dibattito sulla scuola che l'altra sera ha visto l'intervento del dc Colosimo e il successivo aggiornamento alla prossima seduta, perché il consigliere è stato nel frattempo impegnato sugli altri scottanti problemi del «Mattino» e dell'assunto sciopero dei dipendenti dell'autoparco NU.

Gli imprenditori di ieri che ha rieletto presidente Gino Ceriani, il presidente riconfermato della assemblea, ha detto per il prossimo biennio, le idee erano molte e chiare. Per Ceriani la crisi trova la sua causa profonda nella incapacità della struttura produttiva del nostro paese ad essere competitiva sul mercato internazionale; ragione di fondo di questa incapacità è l'alto costo del lavoro per unità di prodotto.

Ma le cause da cui ha avuto origine l'aumento di temperatura, non sono state ancora individuate — osserva l'ufficiale sanitario del comune di Casoria, dott. Vuotto, che nella serata di mercoledì, e nella mattinata di ieri si è tenuto l'analisi — forse una impurezza della materia prima, ha provocato la reazione in anticipo e incontrollata, in un tipo delicatissimo di

La risposta dell'anno scolastico ripropone con forza le tante questioni, quella del diritto allo studio e delle iniziative necessarie per una sua effettiva realizzazione. Come è noto, l'attuazione di questo importante servizio sociale è di competenza della Regione.

Proprio perché si possa fare la massima luce su questi finanziamenti arrivati ad una cooperativa che non aveva nemmeno presentato la domanda al comune, e alle illuminose insinuazioni sia del Tesorero che del foglio lauro, i compagni Sodano (assessore all'edilizia privata) e Pastore (assessore al personale) provvedevano ad invitare tutto l'intareggiamento alla Procura della Repubblica.

Gli imprenditori di ieri che ha rieletto presidente Gino Ceriani, il presidente riconfermato della assemblea, ha detto per il prossimo biennio, le idee erano molte e chiare. Per Ceriani la crisi trova la sua causa profonda nella incapacità della struttura produttiva del nostro paese ad essere competitiva sul mercato internazionale; ragione di fondo di questa incapacità è l'alto costo del lavoro per unità di prodotto.

Ma le cause da cui ha avuto origine l'aumento di temperatura, non sono state ancora individuate — osserva l'ufficiale sanitario del comune di Casoria, dott. Vuotto, che nella serata di mercoledì, e nella mattinata di ieri si è tenuto l'analisi — forse una impurezza della materia prima, ha provocato la reazione in anticipo e incontrollata, in un tipo delicatissimo di

La risposta dell'anno scolastico ripropone con forza le tante questioni, quella del diritto allo studio e delle iniziative necessarie per una sua effettiva realizzazione. Come è noto, l'attuazione di questo importante servizio sociale è di competenza della Regione.

Il sindaco sen. Maurizio Valenzi ha ricevuto a palazzo San Giacomo il presidente dell'ente autonomo Mario d'Altrieri e del lavoro italiano nel mondo, dr. Giancarlo Taddéo, interpellato in cordiale e franco colloquio, nel corso del quale sono stati esaminati alcuni problemi dell'ente, sotto il profilo economico e quello politico, anche in relazione al ruolo della mostra nei confronti della città e del Mezzogiorno.

La Corte di Assise di Appello ha ridotta a 24 anni la condanna di Bravaccino. La sentenza ha destato grandi perplessità in tutti gli ambienti. La condanna a 30 anni inflitta in primo grado dalla terza Corte di Assise, sembra appena adeguata al triplice omicidio che Cox commise per impadronirsi dei 2700 dollari che i contrabbandieri lucani — Achille Diotola, Nunzio Pipolo e Alberto Bravaccino — i cui corpi non furono mai ritrovati, portavano con loro per comprare sigarette di contrabbando sulla costa di Roseto.

Il documento continua dichiarando inaccettabile che la soluzione prospettata per tutti i problemi che affliggono la scuola sia quella di sopprimere delle classi. E' facilmante documentabile che le motivazioni di secondo grado, si adducono non reggono: gli insegnanti che perdono le classi o vedono ridursi le ore sono tutti di ruolo e pagati anche se inutilizzati o sottoutilizzati (come sta accadendo in questi giorni).

Il documento continua dichiarando inaccettabile che la soluzione prospettata per tutti i problemi che affliggono la scuola sia quella di sopprimere delle classi. E' facilmante documentabile che le motivazioni di secondo grado, si adducono non reggono: gli insegnanti che perdono le classi o vedono ridursi le ore sono tutti di ruolo e pagati anche se inutilizzati o sottoutilizzati (come sta accadendo in questi giorni).

La scomparsa del compagno Vincenzo Riccio
Si è spento all'età di 73 anni dopo lunga malattia il compagno Vincenzo Riccio, stimato militante comunista. Iscriviamo al PCI dal 1922. Operario dell'Industria, il compagno Vincenzo Riccio fu perseguitato dai fascisti ma riuscì a continuare la sua opera nella clandestinità, mantenendo assieme a tanti altri i contatti fra il partito e la classe operaia napoletana.

La Corte di Assise di Appello ha ridotta a 24 anni la condanna di Bravaccino. La sentenza ha destato grandi perplessità in tutti gli ambienti. La condanna a 30 anni inflitta in primo grado dalla terza Corte di Assise, sembra appena adeguata al triplice omicidio che Cox commise per impadronirsi dei 2700 dollari che i contrabbandieri lucani — Achille Diotola, Nunzio Pipolo e Alberto Bravaccino — i cui corpi non furono mai ritrovati, portavano con loro per comprare sigarette di contrabbando sulla costa di Roseto.

Il documento continua dichiarando inaccettabile che la soluzione prospettata per tutti i problemi che affliggono la scuola sia quella di sopprimere delle classi. E' facilmante documentabile che le motivazioni di secondo grado, si adducono non reggono: gli insegnanti che perdono le classi o vedono ridursi le ore sono tutti di ruolo e pagati anche se inutilizzati o sottoutilizzati (come sta accadendo in questi giorni).

Il documento continua dichiarando inaccettabile che la soluzione prospettata per tutti i problemi che affliggono la scuola sia quella di sopprimere delle classi. E' facilmante documentabile che le motivazioni di secondo grado, si adducono non reggono: gli insegnanti che perdono le classi o vedono ridursi le ore sono tutti di ruolo e pagati anche se inutilizzati o sottoutilizzati (come sta accadendo in questi giorni).

La scomparsa del compagno Vincenzo Riccio
Si è spento all'età di 73 anni dopo lunga malattia il compagno Vincenzo Riccio, stimato militante comunista. Iscriviamo al PCI dal 1922. Operario dell'Industria, il compagno Vincenzo Riccio fu perseguitato dai fascisti ma riuscì a continuare la sua opera nella clandestinità, mantenendo assieme a tanti altri i contatti fra il partito e la classe operaia napoletana.

La Corte di Assise di Appello ha ridotta a 24 anni la condanna di Bravaccino. La sentenza ha destato grandi perplessità in tutti gli ambienti. La condanna a 30 anni inflitta in primo grado dalla terza Corte di Assise, sembra appena adeguata al triplice omicidio che Cox commise per impadronirsi dei 2700 dollari che i contrabbandieri lucani — Achille Diotola, Nunzio Pipolo e Alberto Bravaccino — i cui corpi non furono mai ritrovati, portavano con loro per comprare sigarette di contrabbando sulla costa di Roseto.

Il documento continua dichiarando inaccettabile che la soluzione prospettata per tutti i problemi che affliggono la scuola sia quella di sopprimere delle classi. E' facilmante documentabile che le motivazioni di secondo grado, si adducono non reggono: gli insegnanti che perdono le classi o vedono ridursi le ore sono tutti di ruolo e pagati anche se inutilizzati o sottoutilizzati (come sta accadendo in questi giorni).

Il documento continua dichiarando inaccettabile che la soluzione prospettata per tutti i problemi che affliggono la scuola sia quella di sopprimere delle classi. E' facilmante documentabile che le motivazioni di secondo grado, si adducono non reggono: gli insegnanti che perdono le classi o vedono ridursi le ore sono tutti di ruolo e pagati anche se inutilizzati o sottoutilizzati (come sta accadendo in questi giorni).

La scomparsa del compagno Vincenzo Riccio
Si è spento all'età di 73 anni dopo lunga malattia il compagno Vincenzo Riccio, stimato militante comunista. Iscriviamo al PCI dal 1922. Operario dell'Industria, il compagno Vincenzo Riccio fu perseguitato dai fascisti ma riuscì a continuare la sua opera nella clandestinità, mantenendo assieme a tanti altri i contatti fra il partito e la classe operaia napoletana.

La Corte di Assise di Appello ha ridotta a 24 anni la condanna di Bravaccino. La sentenza ha destato grandi perplessità in tutti gli ambienti. La condanna a 30 anni inflitta in primo grado dalla terza Corte di Assise, sembra appena adeguata al triplice omicidio che Cox commise per impadronirsi dei 2700 dollari che i contrabbandieri lucani — Achille Diotola, Nunzio Pipolo e Alberto Bravaccino — i cui corpi non furono mai ritrovati, portavano con loro per comprare sigarette di contrabbando sulla costa di Roseto.

Il documento continua dichiarando inaccettabile che la soluzione prospettata per tutti i problemi che affliggono la scuola sia quella di sopprimere delle classi. E' facilmante documentabile che le motivazioni di secondo grado, si adducono non reggono: gli insegnanti che perdono le classi o vedono ridursi le ore sono tutti di ruolo e pagati anche se inutilizzati o sottoutilizzati (come sta accadendo in questi giorni).

Il documento continua dichiarando inaccettabile che la soluzione prospettata per tutti i problemi che affliggono la scuola sia quella di sopprimere delle classi. E' facilmante documentabile che le motivazioni di secondo grado, si adducono non reggono: gli insegnanti che perdono le classi o vedono ridursi le ore sono tutti di ruolo e pagati anche se inutilizzati o sottoutilizzati (come sta accadendo in questi giorni).

La scomparsa del compagno Vincenzo Riccio

La Corte di Assise di Appello ha ridotta a 24 anni la condanna di Bravaccino.

Il documento continua dichiarando inaccettabile che la soluzione prospettata per tutti i problemi che affliggono la scuola sia quella di sopprimere delle classi.

Il documento continua dichiarando inaccettabile che la soluzione prospettata per tutti i problemi che affliggono la scuola sia quella di sopprimere delle classi.

Compresso il tenore di vita di migliaia di famiglie

Continuano a salire i prezzi. I soldi sono sempre più pochi

Aumenti del 25% nell'abbigliamento e del cento nelle confezioni - Quelli dei prodotti alimentari lievitano di settimana in settimana - Le proposte di Sansone dell'ASCOM e di Schiano della Confesercenti

«Si fermano, guardano e poi tirano via»: così il titolare di un negozio di abbigliamento... «E badi uoi...» prosegue, «che se non acquistano qui, dove i prezzi sono relativamente ancora accessibili, vuol dire che le cose vanno davvero male».

cinquantamila lire. E' certo un bel problema anche perché il settore alimentare... «Proprio per questo», sostiene Gennaro Sansone, «ci sono sforzi e ricerche. Bisogna pensare a qualcosa di nuovo...».

Saranno utilizzate le palestre delle scuole

I centri di formazione sportiva diventano realtà

Il Comune promotore dell'iniziativa che vede impegnati enti nazionali - Un contributo di 200 milioni

I centri di formazione fisico-sportiva potranno, e in tempi relativamente brevi, diventare una realtà con conseguenze estremamente positive per migliaia di ragazzi napoletani.

PICCOLA CRONACA

Per le nomine accuse del PSI ai democristiani

Sollecitata la approvazione della variante per gli insediamenti universitari a Monte Sant'Angelo

Il gruppo consiliare socialista alla Regione si è riunito e ha rilevato — come imminente — la necessità di pervenire rapidamente alla nomina dei rappresentanti della Regione nei comitati di controllo nonché negli altri enti di competenza della Regione.

VAL FORTORE - Chiedono la riapertura dei cantieri

Braccianti in lotta per la forestazione

La legge che prevede il finanziamento dei cantieri scadrà tra breve - Si rischia di perdere 360 milioni

I braccianti della Val Fortore sono in stato di agitazione per imporre il rispetto degli impegni da parte della Regione Campania, della forestale e del consorzio di bonifica dell'Ulita per la riapertura dei cantieri della forestazione.

Si organizzano i disoccupati a Quarto

Circa 50 disoccupati, per la maggior parte manovali, muratori, ma anche diplomati, in una assemblea a cui hanno partecipato rappresentanti sindacali della CGIL, CISL, UIL, e di numerose forze politiche, si sono costituiti in movimento organizzato.

TELENAPOLI

20,00 TELENAPOLI oggi. Film: «SETTE PISTOLE PER UN MASSACRO». 21,30 Telegiornale. 22,30 FORT. 22,30 Film: «I MILIARDARI» con Mike Bongiorno. BUONANOTTE

Incredibile risposta alla Camera dell'onorevole Mazzotta

Ignorati dal governo i traffici sulle pesche

Il sottosegretario all'agricoltura elude i pressanti interrogativi sollevati dai parlamentari del PCI - Una truffa colossale

Il ministero dell'Agricoltura non sa e, quel che è peggio, non vuol sapere niente dei loschi traffici scoperti in Campania — esattamente nella zona di Capua — e legati alla campagna di raccolta e distruzione del surplus di pesche.

Di che cosa si tratta? Durante l'ultima campagna, presso il centro di raccolta delle pesche istituito appunto dall'AIMA presso l'azienda agricola dei fratelli Coppola sulla provinciale Capua-Brezza nei pressi dell'aeroporto militare capuano, è stata organizzata e portata avanti una colossale truffa nei confronti dell'erario. La truffa consisteva in un sistematico riciclaggio della frutta realizzata gonfiando il peso delle pesche con l'aggiunta di acqua.

SCHERMI E RIBALTE

- LA PERLA (Via Nuova Anagnone n. 35 - Tel. 760.172) Qualcuno volò sul nido del cuculo... ROMA (Via Ascanio, 30 - Telefono 760.19.32) Kong l'uragano sulla metropoli... ARLECCHINO (Via Albaradori, 10 - Tel. 416.731) Questa sera alle ore 22,30, recita di Lucia Cassini...

Grave lutto del collega Mariconda

Il collega Geppino Mariconda, redattore di «Paese Sera», è stato colpito da un grave lutto. Il cognato, Dr. Crescenzo De Carlo, di appena 38 anni, neurologo, è morto folgorato mentre tentava di riparare un elettrodomestico.

Unità - Teatro

Via Ascacchiaro, 26. Questa sera alle ore 22: «Recita di Lucia Cassini». Ingresso pag. 310.483. Un spettacolo che taglierà al botteghino.

CIRCOLI ARCI

ARCI RIONE ALTO (34 traversa Mariano Semola). (Riposo). CIRCI ARCI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale). Aperto dalle ore 18 alle 23.

CINEMA OFF D'ESSAI

CINECLUB C.T.S. (Via S. Giorgio Vecchio 27 - S. Giorgio a Cremano). Oggi e domani alle ore 17, 19, 21: «Diarlo» una schizofrenia.

taccuino culturale

Teatro NAPOLI: CHI RESTA E CHI PARTE

E' assolutamente legittimo che un regista, scegliendo un determinato testo, si riservi la libertà di interpretarlo secondo la propria visione del Teatro, ma è altrettanto pacifico che ogni «lettura» registica, la più libera ed aerea possibile, non si spinga fino a travisare lo spirito di quell'opera, non può ignorare le profonde intenzioni, i motivi ideali, le spinte morali ed emotive che spinsero il commediografo, l'autore, a scrivere il suo dramma o la sua commedia: quel dramma, quella commedia.

CINEMA

ABADIR (Via Pasquale, 35 - Stadio Colonna - Tel. 377.037) Novissimo atto in G. De Gaudenzi - DR (VM 14). ALACIA (Via Tarantini, 12 - Telefono 370.871) «Sussurri e grida» di Ingmar Bergman.

PROSEGUITO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.923) Scandalo in racket, con F. Tesi DR (VM 18). ADRIANO (Via Montetivole, 12 - Tel. 313.005) Nel grande racket, con F. Tesi DR (VM 18).

PROSEGUITO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.923) Scandalo in racket, con F. Tesi DR (VM 18). ADRIANO (Via Montetivole, 12 - Tel. 313.005) Nel grande racket, con F. Tesi DR (VM 18).

CINEMA

ABADIR (Via Pasquale, 35 - Stadio Colonna - Tel. 377.037) Novissimo atto in G. De Gaudenzi - DR (VM 14). ALACIA (Via Tarantini, 12 - Telefono 370.871) «Sussurri e grida» di Ingmar Bergman.

LA PIU' FELICE ACCAPPIA DI COMICI ITALIANI

Advertisement for comedy shows featuring Enrico Montesano and Barbara Bouchet. Text: «La più felice accoppiata di comici italiani oggi in esclusiva all'EDEN». Includes photo of the couple.

Per AMORE DI CESARINA

Advertisement for the play 'Amore di Cesarina' at the Eden theater. Text: «Per AMORE DI CESARINA». Includes photo of the cast.

Advertisement for the bookstore 'libreria rinascita'. Text: «La cultura in una libreria amica». Includes logo of the bookstore.

Advertisement for 'Staurist' travel agency. Text: «Il mestiere di viaggiare meetings e viaggi di studio».

In Consiglio regionale deludente conclusione del dibattito sull'esperienza di un anno

AMBIGUITÀ E CONTRADDIZIONI NELLA DC SUGLI SVILUPPI POLITICI DELL'INTESA

L'intervento del dc Nepi contrasta nettamente con quelli talvolta cauli, ma sempre costruttivi degli altri consiglieri - Il presidente Ciaffi, pur differenziandosi dalla posizione del capogruppo dc, sconta le passività e i contrasti presenti all'interno dello scudocrociato - Il ruolo determinante del Pci

ANCONA, 14. Dopo gli interventi del compagno Dino Diotallevi, del democristiano Ramazzotti e del socialista Righetti (di tutti i tre abbiamo dato conto nel nostro numero di ieri), hanno partecipato al dibattito sulla relazione del presidente della Giunta regionale, on. Adriano Ciaffi, dedicato all'esperienza di un anno della *intesa marchigiana*, i consiglieri regionali Giacomo Mombello di destra e il compagno dc Felice Scorsone... (il testo continua con i nomi e le posizioni dei consiglieri)

drammatici e chiamano all'impegno unitario tutte le forze responsabili del paese. Nepi si nasconde dietro il velo fastidioso ed anche ipocrito del «trasporti internazionali»... (il testo continua con l'analisi dell'intesa marchigiana e il ruolo del Pci)

Che cosa vuole lo scudocrociato?

Peccato. Il dibattito, che si era iniziato con la dichiarazione di disponibilità del presidente della Giunta regionale, on. Ramazzotti, di una «flessione critica sulla esperienza di questo primo anno di vita dell'Intesa marchigiana che non è andata...» (il testo continua con l'analisi della situazione)

apparire, come a tutti è apparso, arretrata rispetto agli sviluppi politici e sociali... (il testo continua con l'analisi della situazione politica)

verno della DC, che del centro sinistrato portano ancora sul proprio corpo le cicatrici... (il testo continua con l'analisi della situazione politica)

Le iniziative nel capoluogo con Verdini e a Fano con Tornati

Esaminati dal PCI nel Pesarese i problemi economici e politici

Il segretario regionale ha indicato i compiti che aspettano i militanti comunisti in un'ora così grave per il Paese — Criticati alcuni dei provvedimenti governativi — Il compagno Tornati ha sottolineato l'esistenza nella Democrazia Cristiana di calcoli meschini ed equivoci latitanti

PESARO, 14. Si va estendendo nella provincia di Pesaro e Urbino una forte iniziativa del Partito. Decine e decine di assemblee, dibattiti, attività e manifestazioni si assumono a quella già programmati e ancora in corso, che il PCI ha promosso sui temi specifici della ricostruzione economica e sociale... (il testo continua con i dettagli delle iniziative)

za politica che voglia essere una forza di governo, dimostri la propria capacità di essere proprio in momenti come questi... (il testo continua con l'analisi della situazione politica)

que; l'agricoltura in sfacelo. Questo è il sacrificio che si è fatto compiere al paese... (il testo continua con l'analisi della situazione economica)

JESI - Incontro dibattito sull'iniziativa dell'Amministrazione comunale

I risultati positivi dei 4 centri diurni estivi

L'esperienza dei 4 centri diurni estivi organizzati dall'Amministrazione comunale di Jesi, ha avuto un momento di verifica e di riflessione con un incontro di tutto tempo libero... (il testo continua con i risultati delle attività)

re dei lavori dei bambini esposti all'interno del Palazzo... (il testo continua con i risultati delle attività)

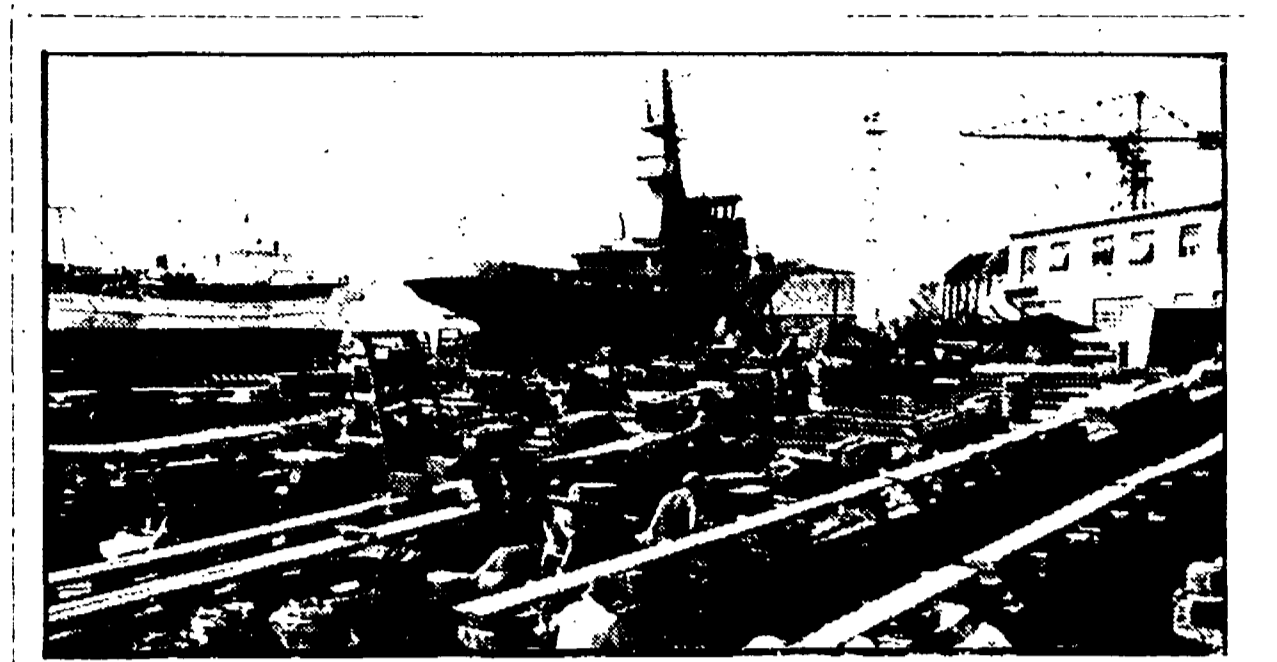
di facilitare in essi, il sorgere dello stimolo alla ricerca e alla realizzazione... (il testo continua con i risultati delle attività)

Accanto all'arsenale dorico un altro problema scottante

La cantieristica chiede nuove tecnologie

Non si può cercare la competitività nel basso costo del lavoro e in un elastico e indiscriminato utilizzo della forza-lavoro - Le richieste dei sindacati - Il ruolo dell'Ente locale e delle banche

ANCONA, 14. Nel momento in cui si discute e si lottava — nei Consigli di quartiere, negli Enti locali, insieme ai sindacati dei lavoratori — per il cantiere dorico ed il suo futuro... (il testo continua con l'analisi del problema)



Lotta degli operai all'inquinamento

I lavoratori del Molo Sud di Ancona sono scesi in lotta per protestare contro le conseguenze gravi provocate dall'inquinamento della zona industriale... (il testo continua con i dettagli della protesta)

ANCONA, 14. Nei prossimi giorni il settore della sanità pubblica sarà al centro di una conferenza sanitaria, convocata dalla FLM, svoltasi questa mattina nel salone dei convegni della Pira della Pesca... (il testo continua con i dettagli della conferenza)

programma comune di interventi e di ricerca per individuare le cause di una situazione intollerabile per i lavoratori... (il testo continua con i dettagli della lotta)

Nel corso della prima riunione del Consiglio della Comunità Montana

Un programma straordinario per l'Alta Valle dell'Esino

FABRIANO, 14. La prima riunione del Consiglio della Comunità Montana dell'Alta Valle dell'Esino, presieduta dal compagno Biondi, dopo la cezione della Giunta avvenuta alla fine dell'aprile scorso, ha affrontato i primi adempimenti per mettere in moto la sua attività... (il testo continua con i dettagli della riunione)

«E' pensabile — si chiedono i sindacati — mantenere il livello di competitività della nostra comunità... (il testo continua con l'analisi della situazione economica)

«Giancari (Arcevia), Bruffa (Genga), Cruciani (Matelica) e Bafalini — hanno invece sottolineato la necessità di contemperare l'urgenza di avviare i pochi mezzi a disposizione... (il testo continua con i dettagli della Comunità Montana)

Raggiunto l'accordo tra la Regione e le organizzazioni contadine

Presto distribuiti i fondi per le cooperative agricole

Un accordo di massima è stato raggiunto sulla ripartizione dei fondi, previsti dalla legge regionale n. 5 del 1975, alle organizzazioni professionali e di categoria... (il testo continua con i dettagli dell'accordo)

«L'obiettivo non è infatti occupazione fine a se stessa, ma creazione di ricchezza per precisi programmi di investimento e di sviluppo produttivo... (il testo continua con i dettagli dell'accordo)

Un convegno del PCI a Civitanova Marche

Si svolge, venerdì, presso la Casa del Popolo di Civitanova Marche (ore 15) un convegno su «Partecipazione democratica ed applicazione della nuova legge sul decentramento amministrativo»... (il testo continua con i dettagli del convegno)

«Com'è noto questa categoria di lavoratori, un migliaio in tutta la regione che operano alle dipendenze di Consorzi di bonifica — che dovrebbero essere sciolti poiché non sopraggiungono le Comunità montane... (il testo continua con i dettagli della categoria)

VASTA MOBILITAZIONE IN TUTTO IL MEZZOGIORNO SUI TEMI DELLA RICONVERSIONE

Sciopero e manifestazione dei metalmeccanici baresi

Dalla nostra redazione

Un massiccio corteo di lavoratori metalmeccanici, ai quali si sono aggiunti studenti delle scuole medie superiori, ha attraversato questa mattina le vie principali della città per protestare contro gli aumenti indiscriminati dei prezzi e delle tariffe recentemente decisi dal governo Andreotti. La manifestazione ha concluso uno sciopero di quattro ore per ciascun turno di lavoro indetto dalla segreteria provinciale della Federazione lavoratori metalmeccanici dopo una riunione del Consiglio generale della Federazione tenutasi a largata ai Consigli di fabbrica che si è tenuta martedì scorso.



Nella foto: un aspetto della manifestazione dei lavoratori metalmeccanici svoltasi ieri a Bari.

Un più stretto legame con gli interventi del piano rinascita

Presentata dal PCI una mozione al Consiglio regionale - I provvedimenti governativi debbono estendere la base produttiva del Sud - I compiti della Regione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 14

Un problema della programmazione regionale nell'ambito della riconversione produttiva e dei provvedimenti del Governo per il Mezzogiorno, sono al centro di una mozione presentata dal gruppo comunista alla Assemblea sarda. Come aveva preannunciato il presidente del gruppo compagno Andrea Raggio nel recente convegno dei dirigenti comunisti isolani, «è indispensabile ottenere una netta caratterizzazione meridionalistica del provvedimento alternativo, e ciò non può avvenire con la garanzia della pari e semplice riserva di una aliquota dei fondi o con incentivazioni di maggior valore per il Mezzogiorno, ma attraverso la programmazione nazionale fondata su scelte rigorose e prioritarie».

Dopo l'assemblea alla SIR di Porto Torres

Dibattiti e iniziative in tutto il Sassarese

Nostro servizio

PORTO TORRES, 14

Si è svolto, nei giorni scorsi, all'interno dello stabilimento del gruppo comunista un dibattito sul tema: «Crisi economica e riconversione industriale» con la partecipazione del compagno Luigi Pirastu, membro della segreteria regionale del PCI e di numerosi delegati di reparti e dirigenti sindacali. L'incontro è introdotto dal compagno Salvatore Lorelli, segretario della Federazione, che ha riaperto i principali temi politici contrari all'economia del paese, si è sviluppato in modo interessante e animato.

Alla RAVIT di Bazzano vertenza aziendale

L'AQUILA, 14

Gli operai della Ravit di Bazzano riuniti in assemblea alla presenza dei rappresentanti sindacali della Federazione CGIL, hanno esaminato i problemi dell'azienda. Al termine è stata decisa di avviare una vertenza aziendale su due importanti problemi: 1) consistenza degli organici e sviluppo della occupazione; 2) applicazione del CCNN particolarmente per ciò che concerne gli orari di lavoro, l'igiene e la sicurezza del lavoro, la prevenzione degli infortuni e le malattie professionali.

Antonio Casu

SAN GIOVANNI IN FIORE - Diecimila in corteo per lo sviluppo dell'altopiano della Sila

L'intero Consiglio alla testa del corteo

La situazione economica e sociale del grosso centro montano aggravata dal massiccio rientro degli emigrati - Sui braccianti forestali incombe la minaccia del licenziamento - Affrontare con urgenza i problemi della forestazione, della zootecnia e del razionale sfruttamento di tutte le risorse

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 14

L'intera popolazione di San Giovanni in Fiore ha partecipato allo sciopero generale per l'occupazione e lo sviluppo indetto per oggi dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL. Operai, braccianti forestali, disoccupati, giovani, studenti, commercianti, impiegati, intellettuali, artigiani, donne, hanno accolto l'appello dei sindacati e sono scesi compatti in lotta per protestare con forza contro la drammatica situazione economica e sociale di quel grosso centro silano, giunta, — come sostengono i sindacati in un documento — al limite della rottura.

TARANTO - I 700 operai rifiutano gli interventi dei dirigenti «faceni funzioni»

Alla «Sidermontaggi» lotta per l'autonomia aziendale

TARANTO, 14

Da ieri i 700 dipendenti della Sidermontaggi, impresa delle Partecipazioni statali operante nell'area Italsider, sono in lotta con una forma assai originale: rifiutano ogni intervento dei faceni funzioni di dirigenti, lavorando sulla base del programma di sviluppo dell'azienda. La lotta di questi lavoratori si incentra sui seguenti punti: definizione dell'organico aziendale con le naturali articolazioni per reparti; programmi di sviluppo dell'azienda per quanto riguarda l'attività interna del rifacimento di impianti siderurgici che per l'attività esterna nella carpenteria e nella tubisteria; necessità urgente che i quadri dirigenziali siano effettivamente e definitivamente della Sidermontaggi, considerando alla luce di quanto accade (decide tutto l'Italsider) che avvera dirigenti da un'impresa significa non dare un interlocutore reale ai lavoratori su tutti i problemi e soprattutto non dare alcuna garanzia che si proceda realmente in direzione «di una qualificazione e di una autonomia dell'azienda».

Da ieri i 700 dipendenti della Sidermontaggi, impresa delle Partecipazioni statali operante nell'area Italsider, sono in lotta con una forma assai originale: rifiutano ogni intervento dei faceni funzioni di dirigenti, lavorando sulla base del programma di sviluppo dell'azienda.

Alla «Sidermontaggi» lotta per l'autonomia aziendale

Da ieri i 700 dipendenti della Sidermontaggi, impresa delle Partecipazioni statali operante nell'area Italsider, sono in lotta con una forma assai originale: rifiutano ogni intervento dei faceni funzioni di dirigenti, lavorando sulla base del programma di sviluppo dell'azienda. La lotta di questi lavoratori si incentra sui seguenti punti: definizione dell'organico aziendale con le naturali articolazioni per reparti; programmi di sviluppo dell'azienda per quanto riguarda l'attività interna del rifacimento di impianti siderurgici che per l'attività esterna nella carpenteria e nella tubisteria; necessità urgente che i quadri dirigenziali siano effettivamente e definitivamente della Sidermontaggi, considerando alla luce di quanto accade (decide tutto l'Italsider) che avvera dirigenti da un'impresa significa non dare un interlocutore reale ai lavoratori su tutti i problemi e soprattutto non dare alcuna garanzia che si proceda realmente in direzione «di una qualificazione e di una autonomia dell'azienda».

Oloferne Carpio

ABRUZZO - Duecento lavoratrici della ex Monti invitate a lasciare la fabbrica

«Le donne? Facciano posto agli uomini!»

Un ricatto assurdo attuato per giunta da aziende a capitale pubblico - Un disegno discriminatorio che coinvolge l'intera collettività - Il «lavoro nero» strangola l'economia della regione - Come le lotte unitarie hanno cambiato il volto della realtà sociale - Un convegno del PCI a Roseto - Gli obiettivi della mobilitazione

Nostro servizio

ROSETO DEGLI ABRUZZI, ottobre

In Abruzzo è già in atto un articolato piano di riconversione industriale. Ma quale riconversione e gestita da chi? E perché proprio le donne? Le lavoratrici della ex-Monti, le stesse che furono la punta di diamante di una lotta lunga e vincente, vengono escluse senza troppi riguardi dalla nuova produzione? «E' un ricatto assurdo», dicono operai e sindacalisti — tanto più perché il fatto che viene operato da aziende a capitale pubblico —, la TELECO, (cavi telefonici) una delle società impegnate ad applicare in base agli accordi stipulati fra sindacati e governo il secondo piano di ristrutturazione che interessa 1500 lavoratori dell'ex gruppo Monti, fa sapere che solo se si rinuncerà ad occupare metodicamente i posti vacanti, prenderà in considerazione l'intera operazione. In caso contrario intende rinunciare. Una posizione preta e pericolosa, quella assunta dalla società, pervasa da una logica che è poco definire razzista-

discriminatorio, che coinvolge non più le duecento lavoratrici della ex-Monti, ma l'intera collettività abruzzese.

A questo punto è abbastanza chiaro il tentativo di conciliare le strutture produttive a danno del livello di occupazione, contro lo sviluppo economico e produttivo di una zona, di una regione. Ecco il punto su cui sindacati, partiti democratici — particolarmente il PCI — ed Enti locali non sono disposti a dare pareri. Lo si è confermato anche nei giorni scorsi durante un convegno indetto dal PCI di Roseto del Piano (sede della ex-Monti, «irizzata» dopo le dimissioni del 1974), organizzato per fare il punto sul processo contraddittorio di riconversione in atto. Si è data una valutazione positiva dell'accordo, molto avanzato, raggiunto dopo una vivace discussione di lotte che ha visto centinaia di donne cambiare il volto alla realtà sociale e culturale.

pure messo mano. Negativo il giudizio sulla «Abruzzo Confezioni» (lo dice anche il compagno Scriveri, responsabile della fabbrica, introducendo la discussione), che produce quasi esclusivamente «façon»; impensabile che si possa pensare di occupare l'Agri Sud senza un piano agricolo regionale ed una politica di rinnovamento delle campagne; inoltre, sprechi evidenti nella gestione «facile» affidata al capitale pubblico (si è assistito ad assurde compravendite, si sa che alcuni dirigenti aziendali sono essi stessi promotori di imprese concorrenti).

E poi l'ultimo inqualificabile atto della Teleco contro le lavoratrici, chiaramente assediato dalla dirigenza GEPI. Le proposte di lotta che vengono dal PCI e dalle organizzazioni sindacali riguardano la ripresa immediata del confronto la Teleco — anche in occasione del rinnovo contrattuale sull'occupazione delle lavoratrici (250 unità) e non le sole 192 indicate dalla società), il coinvolgimento della Regione e delle forze sociali per far uscire la contrattazione dall'Agri-Sud dal limitato ambito aziendale, la pressione concentrata per modificare sostanzialmente l'atteggiamento della GEPI.



Lella Marzoli

La Commissione ecologia dell'ARS nel Siracusano per l'inquinamento

SIRACUSA, 14

I lavoratori della zona industriale di Siracusa hanno dichiarato lo stato di agitazione e hanno chiesto un incontro con il sindaco dopo aver appreso da un quotidiano locale che la commissione ecologia aveva approvato il progetto per la costruzione di tre serbatoi per lo stoccaggio dell'antenna e del nitrato.

La riconversione prevista dal secondo piano di ristrutturazione di investimento: il fatto che si tratti di società a capitale pubblico, che hanno ricevuto per lungo tempo forti sovvenzioni dallo Stato, impone un controllo operaio e democratico più presente ed incisivo, una chiara conoscenza dei rapporti che intercorrono fra i massicci investimenti statali e i grandi gruppi multinazionali. Altrimenti la riconversione diventa una parola, che significa sperpero e superfruttamento organizzati, invece di ripresa.

Anche i Consigli di fabbrica debbono poter discutere il secondo piano di ristrutturazione di investimento: il fatto che si tratti di società a capitale pubblico, che hanno ricevuto per lungo tempo forti sovvenzioni dallo Stato, impone un controllo operaio e democratico più presente ed incisivo, una chiara conoscenza dei rapporti che intercorrono fra i massicci investimenti statali e i grandi gruppi multinazionali. Altrimenti la riconversione diventa una parola, che significa sperpero e superfruttamento organizzati, invece di ripresa.

La riconversione prevista dal secondo piano di ristrutturazione di investimento: il fatto che si tratti di società a capitale pubblico, che hanno ricevuto per lungo tempo forti sovvenzioni dallo Stato, impone un controllo operaio e democratico più presente ed incisivo, una chiara conoscenza dei rapporti che intercorrono fra i massicci investimenti statali e i grandi gruppi multinazionali. Altrimenti la riconversione diventa una parola, che significa sperpero e superfruttamento organizzati, invece di ripresa.

Anche i Consigli di fabbrica debbono poter discutere il secondo piano di ristrutturazione di investimento: il fatto che si tratti di società a capitale pubblico, che hanno ricevuto per lungo tempo forti sovvenzioni dallo Stato, impone un controllo operaio e democratico più presente ed incisivo, una chiara conoscenza dei rapporti che intercorrono fra i massicci investimenti statali e i grandi gruppi multinazionali. Altrimenti la riconversione diventa una parola, che significa sperpero e superfruttamento organizzati, invece di ripresa.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 14

«Stringere la cinghia? Ancora?», esclama Antonio Lopez, segretario provinciale del PCI, alle responsabilità dell'attuale sfascio — incassa Giovanni Taravello, bracciante di Palermo, che non è stato dilapidato i contributi regionali, e intanto i prezzi degli alimentari salgono». «Nelle fabbriche di Palermo», testimonia Salvatore Carelli dell'Aerisim — «serpeggia disagio e malessere tra i lavoratori, i quali finiscono, vengo e proprio polmonite, attivo della città, hanno bisogno — ha ricordato — di un delocalizzazione, non nel quadro di investimenti programmati dall'IRI nel contesto della ristrutturazione del porto danneggiato dal terremoto delle leggi nazionali sul settore.

g. p.

Oggi a Bari dibattito sui problemi scolastici

BARI, 14

Per domani, venerdì 15 alle ore 18 nell'hotel Jolly, il Partito comunista organizza un incontro sul tema «Unità della forza democratica per la riforma della scuola e per il rilancio degli organi collegiali».

Sanare gli squilibri obiettivo prioritario

Dalla nostra redazione

PALERMO, 14

«Stringere la cinghia? Ancora?», esclama Antonio Lopez, segretario provinciale del PCI, alle responsabilità dell'attuale sfascio — incassa Giovanni Taravello, bracciante di Palermo, che non è stato dilapidato i contributi regionali, e intanto i prezzi degli alimentari salgono». «Nelle fabbriche di Palermo», testimonia Salvatore Carelli dell'Aerisim — «serpeggia disagio e malessere tra i lavoratori, i quali finiscono, vengo e proprio polmonite, attivo della città, hanno bisogno — ha ricordato — di un delocalizzazione, non nel quadro di investimenti programmati dall'IRI nel contesto della ristrutturazione del porto danneggiato dal terremoto delle leggi nazionali sul settore.

Gaetano Cardella